

noviinforma



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

POSTE ITALIANE SPA • TASSA PAGATA • INVII SENZA INDIRIZZO • AUT. DC/DC/AL/558/2002 DEL 09/04/02 • Direttore: **Lorenzo Robbiano** • Direttore responsabile: **Michele Carrozzi** • Segreteria di redazione: **Roberta Nobile** • Reg. Trib. N° 510 del 21.03.2000 • Pubblicità inferiore al 70% • Grafica: **danibelsrl** • Stampa: Litografia VISCARDI - AL

InNOVI d'ESTATE Tutti gli appuntamenti

IL PROGRAMMA ALLE PAGINE 16 E 17

NoviAventura
al Parco Castello
INAUGURAZIONE
1° LUGLIO ORE 17.00
ALLE PAGINE 6-7



Si accendono le serate novesi con tante iniziative, spettacoli e manifestazioni per tutti i gusti.

La rassegna di shopping sotto le stelle prende il via il 2 luglio con le vetrine animate.

9 luglio: la Notte Magica con il mago Casanova. 16 luglio: la "Notte dei sosia" "copie" perfette di personaggi famosi. 23 luglio: Fiesta Spagnola con spettacoli, paella e musica dal vivo. Gli appuntamenti del venerdì si concludono il 30 luglio con la Notte del Jazz che vedrà Lino Patrino star della serata e tante band per le vie del centro storico.

Il 4 agosto: fuochi artificiali e Notte Bianca, una grande festa che coinvolgerà tutto la città con musica, luci e colori.

Spazio anche per teatro e poesia con la rassegna "Voci", dal 25 luglio al 28 agosto al castello e nel cortile di Palazzo Dellepiane, e per la musica giovane con quattro concerto rock all'ippodromo. Infine tornano gli appuntamenti con la "Festa della Birra" (zona stadio dal 27 luglio al 2 agosto), "Castelli Aperti", la "Fiera d'Agosto" (dal 4 all'8 agosto), e gli appuntamenti culturali in Biblioteca.

Una finestra sull'Europa

Presso lo Sportello del Cittadino
la prima antenna europea della provincia.

A PAGINA 9

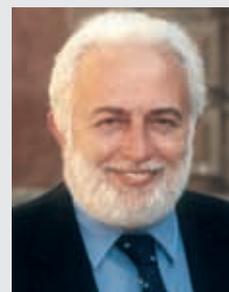


inquesto numero

Consuntivo 2009: una risposta alla crisi della finanza locale	3
Speciale Giro d'Italia: le foto della festa	11
Inaugurato il nuovo Centro Diurno per portatori di handicap . .	19
Al Museo dei Campionissimi il mito di Coppi	20
Ora il Tetra Pak va con la carta	23

l'editoriale

DI LORENZO ROBBIANO



E' un vero e proprio grido d'allarme quello lanciato dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani contro il Governo, che ha varato una manovra iniqua dal punto di vista sociale e insostenibile per gli Enti Locali.

Senza correzioni, il decreto produrrà pesanti effetti sulla vita dei cittadini.

continua a pag. 2

● PROCESSO SIMAF

Il Sindaco Lorenzo Robbiano assolto con formula piena

Prosciolto dalle accuse anche l'ex Assessore Mallarino



Al termine dell'udienza svoltasi l'8 giugno scorso, è giunta la notizia dell'assoluzione con formula piena del Sindaco di Novi Ligure, Lorenzo Robbiano, da tutti i reati contestati nel processo Simaf (abuso d'ufficio, falso e abuso edilizio). Sono stati prosciolti anche l'ex Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Mallarino, ed il geometra Franco Balostro. Il rinvio a giudizio è stato chiesto per il costruttore Giovanni Repetti (abuso edilizio e falso), il rappresentante legale della Simaf Agostino Della Casa (abuso edilizio e falso) e i Dirigenti comunali Maria Rosa Serra (abuso edilizio) e Paolo Ravera (falso). Tutti gli imputati sono stati assolti dal reato di abuso d'ufficio. Il processo verrà celebrato il 17 febbraio 2011. Appresa la notizia, il Sindaco Robbiano ha dichiarato: «Sono tanto contento.

Dal primo momento ho riposto la massima fiducia nella magistratura dichiarando la mia innocenza. Nei prossimi giorni valuteremo con calma la sentenza, ma la vicenda mi pare esca oggettivamente ridimensionata anche per i miei collaboratori, ai quali ho sempre espresso fiducia e auspico possano chiarire ulteriormente la loro posizione. Voglio ringraziare tutti quanti mi hanno dimostrato sincera solidarietà e fiducia in tutti questi mesi e abbracciare con affetto l'ex Assessore Mallarino. Un ultimo ringraziamento va all'amico Marco Balossino, l'avvocato che mi ha assistito con grande capacità professionale».

Integrazione e rispetto delle regole

Una Festa della Repubblica inedita in vista dei 150 anni dell'Unità d'Italia



E' stata una Festa della Repubblica inedita quella che si è svolta il 2 giugno scorso. Invece che nell'androne di Palazzo Dellepiane, il pubblico ha potuto seguire le celebrazioni ufficiali in piazza Falcone e Borsellino, accanto al Percorso della Costituzione che riporta i principi fondamentali sui quali si fonda la convivenza civile nel nostro Paese. Ad un anno dai festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, l'Amministrazione comunale ha voluto compiere un altro atto simbolico. Ai rappresentanti delle comunità straniere che vivono in città, il Sindaco ha consegnato una copia della Carta Costituzionale in uno spirito di integrazione e di condivisione e rispetto delle regole. La giornata, come di consueto, è iniziata con "Palazzi Aperti", l'iniziativa rivolta ai cittadini per conoscere da vicino, attraverso visite guidate, le caratteristiche storiche e artistiche della sede Municipale di Palazzo Pallavicini. Nella stessa mattina, inoltre, si è tenuta anche l'ultima seduta del Consiglio Comunale dei bambini. Per l'occasione, i bambini e le loro famiglie hanno anche partecipato alla visita guidata del Palazzo Municipale.

dalla prima

DI LORENZO ROBBIANO
sindaco@comune.noviligure.al.it

Il Decreto Legge emanato dal Governo viola la procedura prevista dalla recente legge di contabilità pubblica ed è incoerente rispetto al federalismo fiscale. Per i Comuni sarebbe stato più equo, infatti, agire sulle aliquote Ici degli immobili diversi dall'abitazione principale piuttosto che aumentare la Tarsu, ma in questo settore non possiamo intervenire.

I tagli che Regioni, Province e Comuni saranno costretti a fare riguardano i settori dell'**assistenza, asili nido, trasporto pubblico, scuola, ambiente, infrastrutture per la mobilità**. Ad essere colpiti saranno i cittadini e i soggetti sociali ed economici più deboli.

In questo modo il Governo lancia il sasso e nasconde la mano, la stessa che (si vuol far credere) non dovrebbe entrare nelle tasche degli Italiani; in realtà ci entra, eccome, anche se sotto forme diverse e meno dirette.

L'assurdo è che proprio ai Comuni, che in questi anni hanno dato il miglior contributo al processo di risanamento dei conti pubblici, si chiedono i sacrifici maggiori: dei 15 miliardi di riduzione di spesa previsti, il 30% è a carico dello Stato ed il 70% delle autonomie territoriali.

Per rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità, nel triennio 2009-2011 i Comuni sono stati costretti a ridurre la spesa totale di circa il 9%. Nel periodo 2011-2013 si impone una riduzione di 4 miliardi di euro. Inoltre, solo per il 2011, è previsto un taglio ai trasferimenti di 1 miliardo e 500 milioni, il 14% in meno delle risorse correnti. Per il 2012 e il 2013 il taglio sarà di 2 miliardi e mezzo di euro per ciascun anno. Senza contare che la manovra tende a privilegiare interventi di tipo orizzontale senza nessuna differenziazione fra i singoli enti, penalizzando i Comuni virtuosi che in questi anni, più di altri, hanno sostenuto i saldi di finanza pubblica.

Le conseguenze? Senza un deciso cambio di rotta molti Comuni saranno obbligati a tagliare i servizi essenziali per le famiglie. Ma non solo. Il pericolo è quello di produrre un effetto negativo anche sul sistema economico e sociale, già alle prese con una pesante crisi internazionale, ed una conseguente riduzione dell'occupazione.

Per questi motivi aderiamo alle manifestazioni programmate dall'Anci nel rivendicare il giusto ruolo dei Comuni italiani, che ogni giorno viene sempre più mortificato e penalizzato dalle decisioni del Governo.

● CONSUNTIVO 2009

Una risposta alla crisi della finanza locale

Varata la manovra per riportare in equilibrio i conti dell'ente



E' un rendiconto non edulcorato, che tiene conto in modo realistico della crisi economica generale e della difficile situazione in cui versa la finanza locale, quello approvato dal Consiglio Comunale di Novi Ligure.

«Sarebbe stato possibile – ha sottolineato l'Assessore al Bilancio Germano Marubbi – agire su alcune voci del bilancio per ottenere, nel rispetto formale delle norme in vigore, un risultato meno negativo o addirittura positivo; così hanno fatto altri comuni che versano in situazioni più gravi, ma si sarebbe trattato di una scelta miope e di corto respiro. La nostra scelta, invece, è stata quella di puntare su misure strutturali e non episodiche per riportare in equilibrio i conti dell'ente».

Nel corso della discussione, alla quale hanno partecipato tutte le forze politiche presenti in Aula, l'Assessore Marubbi ha illustrato chiaramente la situazione finanziaria ed i dettagli della manovra.

In sintesi, l'esercizio 2009 presenta un disavanzo della gestione corrente superiore agli 800.000 euro. Se a questa voce si somma il valore dei debiti fuori bilancio registrati a fine esercizio e legati a spese ripetitive e non straordinarie, lo squilibrio di competenza raggiunge una cifra che si aggira attorno a 1,3 – 1,4 milioni di euro complessivi.

Considerando le voci di natura non ripetitiva (debiti fuori bilancio legati a spese straordinarie e avanzo generato dalla gestione dei residui) il problema da affrontare nel corso dei prossimi mesi si può circoscrivere nell'ordine di 1,1 milioni di euro. Tali risorse – ha spiegato Marubbi – saranno reperite attraverso mutui (circa 500 mila euro) e dilazionando ulteriormente la restituzione di un contributo regionale nel corso di tre esercizi.

Per quanto riguarda invece il disavanzo 2009, sono stati apportati interventi di natura strutturale, capaci di riportare in equilibrio i conti dell'ente ed evitare il ripetersi di situazioni simili. La soluzione viene dal Bilancio di Previsione 2010 che contiene una manovra molto significativa, sia sul lato dell'entrata che su quello della spesa; questa vale complessivamente circa 1,5 milioni di euro, dei quali 1,1 milioni riguardano le entrate (tra aumento della Tarsu e recupero dell'evasione fiscale) ed il resto un drastico contenimento delle spese, in particolare discrezionali.

Il commento del Sindaco

«E' inutile parlare di federalismo, il Governo ci impedisce ogni manovra»

Alla fine di un lungo ed articolato dibattito, il Conto Consuntivo è stato approvato con 12 voti favorevoli e 7 contrari. Tutta la maggioranza ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto e ha confermato piena fiducia alla manovra approntata dall'Assessore Marubbi. Di parere opposto i gruppi di opposizione (Pdl, Novesi per la Libertà e X Novi Maria Rosa Porta) che, seppur con sfumature diverse, hanno criticato la gestione finanziaria dell'ente chiedendo, in particolare, scelte più coraggiose sul fronte del taglio delle spese delle manifestazioni e iniziative culturali.

Prima della votazione è intervenuto il Sindaco, Lorenzo Robbiano: «*Da almeno tre anni stiamo ponendo l'attenzione sulla grave crisi economica che sempre più sta mettendo in ginocchio le finanze locali. E' inutile parlare di federalismo fiscale – ha continuato Robbiano – quando il Governo, di fatto, impedisce agli enti locali ogni margine di manovra. La revisione delle aliquote Ici sugli immobili diversi dall'abitazione principale avrebbe avuto profili di maggiore equità rispetto all'aumento della Tarsu, ma in questo settore non possiamo intervenire. Per quanto riguarda le manifestazioni – ha concluso il Sindaco – le spese sono coperte da contributi finalizzati, quindi spendibili solo per quelle finalità e non altre. Nel Bilancio di Previsione 2010, comunque, abbiamo ribadito che tutte le spese di carattere promozionale saranno sostenute da contributi esterni, sia di origine pubblica che privata, senza gravare sulle casse comunali».*

● CONSUNTIVO 2009

Perché i Comuni italiani sono in difficoltà

RIDUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE,
MONETIZZAZIONE AREE
E ADDIZIONALE IRPEF



La situazione di crisi generale dell'economia italiana ed internazionale ha riflessi importanti su molti settori produttivi, a partire dalle attività in campo immobiliare ed edilizio. Siamo di fronte, in questi ambiti di attività economica, ad un sostanziale blocco della crescita. Il fenomeno ha riflessi diretti sui bilanci delle amministrazioni locali, poiché incide negativamente ed in misura spesso assai pesante su almeno due

voci di entrata: le **monetizzazioni di aree** da cedere al Comune e gli **oneri di urbanizzazione** subiscono infatti una drastica contrazione. Poiché possono per legge essere destinati in quota parte alla copertura delle spese correnti e per una quota ulteriore a spese di manutenzione ordinaria, sino a poter essere utilizzati per il 75% del totale su interventi ripetitivi, in particolare i mancati introiti sugli oneri di urbanizzazione hanno avuto ed hanno effetti immediati e pesanti sugli equilibri di parte corrente dei bilanci comunali. Altre voci di entrata, dall'**addizionale Irpef** ai tributi minori, hanno risentito della contrazione economica generale, contribuendo ad aggravare una situazione già di per sé delicata.

Non va poi dimenticato che questa situazione di pesante crisi generale si innesta in un quadro normativo e regolamentare che ha teso – e probabilmente tenderà ancor di più nei prossimi anni – a richiedere particolari sacrifici alle autonomie locali. Il trend dei **trasferimenti statali** degli ultimi anni segnala una progressiva contrazione di queste voci di entrata, ma la progressiva contrazione dei margini di manovra finanziaria per tutti i livelli istituzionali finisce per riflettersi anche in una progressiva riduzione dei trasferimenti da altri enti pubblici.

A NOVI TRASFERIMENTI STATALI
RIDOTTI DI CIRCA
1.200.000 EURO IN 5 ANNI



La situazione di grave difficoltà in cui versano le casse della maggior parte degli enti locali italiani non deve rappresentare una scusa per non affrontare il problema per la parte che ci riguarda direttamente, né un motivo per ignorarne i possibili effetti di medio e lungo periodo. Si tratta piuttosto, come stiamo cercando di fare ormai da diverso tempo, di rispondere con scelte precise e responsabili a queste difficoltà, tenendo ferma la rotta e raddrizzandola quando serve.

CONSIGLIO COMUNALE

Tra le mozioni approvate, quella sull'Ecolibarna



Nella riunione del 20 maggio scorso, il Consiglio Comunale ha preso in esame ben cinque mozioni. La prima, quella presentata dal gruppo "X Novi Maria Rosa Porta" relativa alle condizioni di stabilità dei lavoratori precari, è stata rimandata alla Commissione consiliare competente per ulteriori approfondimenti.

E' stata approvata, invece, la mozione illustrata dal Consigliere Giovanni Piazzale (Pdl) riguardante l'impiego in lavori di pubblica utilità dei percettori di assegni sociali. Il testo, che ha ottenuto il consenso unanime dell'Assemblea, è stato emendato nel dispositivo finale che impegna la Giunta a proseguire i progetti attivati con il C.S.P. (Consorzio Servizi alla Persona) e a potenziare e attivare i tirocini assistenziali in collaborazione con C.S.P., le forze economiche presenti sul territorio e l'Amministrazione stessa.

Sempre all'unanimità è passata la mozione illustrata da Federico Tuo, Capogruppo Pdl, che impegna il Consiglio Comunale ad adottare i principi della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità. Oltre a promuovere la partecipazione attiva dei disabili, la mozione chiede anche di istituire annualmente una giornata novese dedicata alla convenzione Onu.

L'Assemblea ha poi approvato all'unanimità la mozione presentata dal Consigliere Francesco Sofio che impegna il Consiglio Comunale a promuovere ogni attività finalizzata a far diventare Novi Ligure "Città per la salute". Il testo prevede di mettere in atto politiche di sostegno e informazione sulla salute anche mediante la concessione gratuita delle strutture necessarie a ricercatori e associazioni di volontariato.

Infine, ha ottenuto il consenso unanime del Consiglio la mozione sulla bonifica del sito Ecolibarna presentata dai Gruppi consiliari del Partito Democratico, Unità per Novi, 20 X Novi e Italia dei Valori. In sostanza, si chiede al Governo di sbloccare la quota di 797.927,79 euro a favore del Commissario delegato per la bonifica del sito al fine di rendere effettivamente disponibile tale stanziamento e di intraprendere tutte le iniziative necessarie per completare la bonifica e il risanamento ambientale sulla base del programma predisposto da parte del Commissario delegato.

LA PROTESTA DELL'ANCI

Insostenibili i tagli del Governo

Dai Comuni italiani un ordine del giorno per correggere la manovra finanziaria
Alla manifestazione a Roma del 23 giugno ha aderito anche il Sindaco Robbiano

I Comuni **lanciano un grido di allarme** per gli effetti che le misure contenute nel decreto legge avranno sul livello dei servizi erogati ai cittadini e sugli investimenti in infrastrutture del Paese. Alle ripercussioni negative prodotte dalle norme della manovra si aggiungeranno quelle che si manifesteranno a seguito dei tagli che le Regioni saranno costrette a realizzare. **Assistenza, asili nido, trasporto pubblico, scuola, ambiente, infrastrutture per la mobilità**, sono i settori che più di altri saranno colpiti e con essi i cittadini e soggetti sociali ed economici che fanno riferimento a queste funzioni fondamentali dei Comuni italiani.

Nonostante i Comuni italiani abbiano dato il miglior contributo al processo di risanamento dei conti pubblici, come attestato dalle Istituzioni di controllo e ripetutamente e di recente dalla Corte dei Conti, **ribadiscono la volontà di partecipare attivamente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica della Repubblica Italiana.**

I pesi della manovra però non premiano lo sforzo di virtuosità operato dal Comparto dei Comuni nell'ultimo triennio. La manovra ammonta a circa 25 miliardi, di cui 10 mld di maggiori entrate stimate e 15 mld di riduzione di spesa: di questa circa il 30% è a carico dello Stato e Previdenza in pari quota e il restante il 70% a carico delle autonomie territoriali.

Ritengono che la manovra sia stata adottata **contravvenendo al principio di leale collaborazione** e contraddicendo i risultati quantitativi e qualitativi a cui si era pervenuti nel lavoro preparatorio della stessa.

Segnalano che il Decreto Legge è stato emanato in violazione della procedura prevista dalla recente legge di contabilità pubblica (196/09) e senza nessuna coerenza con la legge sul federalismo fiscale (42/09).

La diminuzione della forza dei Comuni nei territori avrà un ulteriore effetto negativo sulla ricchezza prodotta con conseguenze pesanti sulla crescita del Paese.

Nel merito sottolineano che i dati ISTAT evidenziano ancora una volta che (rispetto al peggioramento del deficit della PA osservato nel 2008 di quasi 20 miliardi di euro rispetto al 2007) **il deficit dei Comuni si sia ridotto di oltre 1,2 miliardi di euro.** Per il 2009 alla stima di ulteriore deterioramento del saldo della PA di oltre 38 miliardi di euro contenuto nella RUEF, si contrappone un miglioramento del saldo dei Comuni stimato da IFEL in circa 1200 milioni di euro. Il dato conferma inequivocabilmente un trend di lungo periodo: tra il 2004 ed il 2008 i soli Comuni contribuiscono al miglioramento dei saldi per 2 miliardi e 500 milioni, mentre **la Pubblica Amministrazione peggiora il saldo di 5 miliardi e 500 milioni;** nello stesso periodo i Comuni registrano una contrazione di 2 decimi della spesa complessiva mentre la spesa della PA è aumentata di 1,2% del PIL.

I Comuni sottolineano che – ferma restando la costante caduta delle entrate causata dal blocco dell'autonomia finanziaria e dall'eliminazione dell'ICI sulla abitazione principale - per rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità sono costretti nel **triennio 2009-2011 a ridurre la spesa totale di circa il 9%.** A questa situazione emergenziale il decreto legge n.78 dispone un ulteriore **miglioramento del saldo del comparto dei Comuni nel triennio 2011-2013 di 4 miliardi di euro.** Per il solo 2011, oltre al miliardo e 800 milioni già richiesti, viene aggiunto un contributo di **1 miliardo e 500 milioni di taglio ai trasferimenti** - il 14% delle risorse correnti. **Per gli anni 2012 e 2013 il taglio dei trasferimenti sarà di 2 miliardi e mezzo di euro per ciascun anno.**

Il contributo richiesto al Comparto per il risanamento dei conti pubblici se non viene corretto risulta iniquo ed insostenibile.

Va infatti evidenziato che gli interventi di riduzione della spesa gravano per una parte molto consistente sui Comuni ed in misura molto maggiore rispetto a quello che è il peso della spesa comunale sul totale della spesa della PA.

E' evidente che l'approvazione del Decreto Legge comporta una **inaccettabile inversione di rotta rispetto al lavoro di attuazione del titolo V in materia di federalismo fiscale** ed istituzionale, compromettendone il futuro.

La manovra tende a privilegiare interventi di tipo orizzontale senza nessuna differenziazione fra i singoli enti, penalizzando in questo modo i **Comuni virtuosi** che in questi anni più di altri hanno sostenuto i saldi di finanza pubblica.

L'invasione ed ingerenza delle norme del Decreto nella sfera di **autonomia organizzativa** dei Comuni non può che essere avversata e sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale attraverso le procedure previste dall'ordinamento vigente.

I Comuni chiedono che il contenuto del decreto legge **sia profondamente modificato** attraverso un confronto urgente con il Governo e con il Parlamento.

IN PARTICOLARE RITENGONO INDISPENSABILE

Il rispetto degli impegni assunti dal Governo per il 2010 attraverso lo sblocco dei residui passivi e il parziale riconoscimento dei crediti vantati dai Comuni nei confronti dello Stato (ICI, costi della politica, riduzione del fondo sociale, ecc.).

La riduzione significativa della manovra posta a carico del Comparto Comuni almeno nella percentuale presentata dal Governo prima della pubblicazione del DL, in modo da garantire l'equilibrio tra i vari comparti comuni della pubblica amministrazione centrale

La modifica delle regole del Patto di stabilità interno per consentire ai Comuni di raggiungere il pareggio del saldo finanziario così da poter mantenere il livello di servizi pubblici e di sostenere la spesa per investimenti per quei Comuni che hanno risorse a disposizione e la possibilità di modificare queste regole ed obiettivi con accordi in sede regionale.

La immediata **revisione del sistema delle entrate comunali** sulla base di criteri di virtuosità e della progressiva attuazione dei costi standard, per consentire di poter contare su risorse stabili e autonome senza incrementare la pressione fiscale. In questo senso chiedono la immediata calendarizzazione della discussione sul disegno di legge sul riordino della fiscalità locale.

Semplificare, efficientare e rendere concreta la partecipazione dei comuni nell'accertamento tributario e contributivo con una quota non inferiore al 50% del maggior gettito di tributi erariali e sanzioni civili per mancato versamento di contributi.

Lo sblocco limitato dell'utilizzo dei residui passivi almeno nella misura adottata nel 2009 per consentire i pagamenti alle imprese di una parte delle opere infrastrutturali già realizzate.

L'eliminazione delle norme ordinarie ed invasive dell'autonomia dei Comuni.

Una disciplina coerente in materia di catasto che riconosca ai Comuni un ruolo centrale ed autonomo e non quello di amministrazione indiretta dell'Agenzia, in linea con il riconoscimento dell'autonomia impositiva.

L'esclusione dal Patto di stabilità interno delle spese relative all'utilizzo di fonti rinnovabili, delle spese sostenute per interventi relativi all'edilizia scolastica e per la sicurezza urbana.

La definizione del quadro normativo di riferimento a seguito del riconoscimento della natura tributaria della **TIA** derivante dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009.

L'estensione anche al triennio 2010- 2012 della norma contenuta nella legge finanziaria 2007 sull'utilizzo dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie (**Oneri di urbanizzazione**).

clanbelsi • noviligure

CON IL PATROCINIO DEL



COMUNE DI NOVI LIGURE

www.noviaventura.it

NOVI AVVENTURA

AL PARCO CASTELLO

INAUGURAZIONE 1° LUGLIO 2010, ORE 17.00

2 PERCORSI BRIEFING

**2 PERCORSI
PER BAMBINI**

1 PERCORSO JUNIOR

**5 PERCORSI PER
ADULTI E RAGAZZI**

**1 PERCORSO DI
ECCEZIONALE
LUNGHEZZA**

ORARI

GIUGNO, SETTEMBRE E OTTOBRE

Giorni feriali su prenotazione
venerdì 17-19 • sab.-dom. 9-19

LUGLIO E AGOSTO

da lunedì a domenica 9-19

PER GRUPPI DI ALMENO 10 PERSONE

SU PRENOTAZIONE

ORARI PERSONALIZZATI ANCHE SERALI

345.6849242



A Novi l'emozione corre tra gli alberi

NoviAvventura è il primo parco acrobatico urbano realizzato in Italia, si estende sui 4 ettari di piante d'alto fusto di Parco Castello e il suo percorso più lungo, di oltre 60 piattaforme, sarà il più lungo d'Europa, un vero trekking sugli alberi.

NoviAvventura è una serie di percorsi sospesi che collegano, con ponti tibetani, passerelle mobili, tirolesi, scale di corda e altri giochi, piattaforme montate sugli alberi. Il riferimento letterario non può che essere il Barone Rampante di Italo Calvino, quello contemporaneo Julia Butterfly Hill, che ha vissuto due anni tra i rami di una sequoia.



In Europa i parchi avventura tra gli alberi sono migliaia e in Italia ne sono nati decine negli ultimi anni per dare a tutti la possibilità di rievocare il sogno della casetta sull'albero che tutti, da bambini, abbiamo fatto. NoviAvventura, creato a Parco Castello nel cuore di Novi Ligure, a stretto contatto della natura, permette di provare la sensazione dell'altezza in massima sicurezza e di misurarsi con la propria abilità e destrezza nel risolvere i problemi che via via il superamento degli ostacoli pone.

Non esistono preclusioni dovute all'età, perché a seconda dei percorsi (suddivisi per difficoltà) ne possono usufruire sia bambini dai 5 anni in su sia adulti di qualsiasi età. L'insieme di emozioni e di attività che si vivono in un parco dell'avventura ne ha reso frequente l'uso anche per corsi di riabilitazione psico-fisica e per corsi aziendali adatti sia alla valutazione psicologica sia allo sviluppo del lavoro di gruppo.



- 1 CUBIK ELAH**
BABY FACILE (operativo)
- 2 NOCCIOLATO NOVI**
MEDIO-FACILE (operativo)
- 3 FONDENTENERO NOVI**
DIFFICILE (operativo)
- 4 CREMA NOVI**
MEDIO FACILE (operativo)
- 5 PUNTO RISTORO**
- 6 DEPOSITO MATERIALI**
- 7 TORRE MEDIEVALE**





CITTÀ DI NOVI LIGURE

SPORTELLLO DEL CITTADINO

Prima di andare negli uffici, ti aiutiamo noi!

URP - UFFICIO RELAZIONI PER IL PUBBLICO
aperto dal lunedì al sabato 9,00-12,00 e lunedì e mercoledì 14,30-16,30

ORARIO SERVIZI

LUNEDÌ	Sportello immigrati LINGUA ALBANESE	10.00-12.00
MARTEDÌ	Sportello immigrati LINGUA SPAGNOLA	10.00-12.00
MERCOLEDÌ	Sportello immigrati LINGUA ARABA	10.00-12.00
	Antenna Europe Direct	14.30-16.30
GIOVEDÌ	Sportello consumatori Adiconsum, Adoc, Codacons, Federconsumatori	9,30-12,00
	Geometra ATC (Agenzia Territoriale per la Casa) ogni 15 giorni	9,30-10,30
VENERDÌ	Sportello informativo CSP (Consorzio Servizi alla Persona)	10.00-12.00
1° LUNEDÌ DEL MESE	Associazione Inquilini (Sunia)	14.30-16.00

Palazzo Pallavicini - Via Giacometti 22
0143 772277 • Numero Verde 800.702.811

sportellodelcittadino@comune.noviligure.al.it

Una finestra sull'Europa

Informazioni su bandi, leggi,
opportunità di studio e lavoro all'estero

E' attiva, presso lo Sportello del Cittadino, la prima antenna europea della provincia alessandrina. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con il centro Europe Direct della Provincia di Alessandria, di cui l'antenna novese è emanazione diretta, ed il Comune di Novi Ligure. Attualmente nei 27 Paesi dell'UE sono attive 450 antenne informative. In Italia operano 49 centri che collaborano tra loro grazie al coordinamento della Rappresentanza Italiana della Commissione Europea. La Regione Piemonte conta su due punti informativi: Europe Direct Alessandria, inaugurato ad aprile dell'anno scorso presso la Provincia di Alessandria e Europe Direct Torino, storico Centro della Provincia di Torino attivo da più di 10 anni. Il progetto riveste una importante valenza sociale: offrire informazioni, consulenze, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea. Il servizio, quindi, si rivolge a utenti intesi come singoli cittadini, ma anche imprese, associazioni, enti pubblici, studenti e insegnanti, mondo del volontariato e della ricerca, professionisti, che possono accedere per cercare informazioni sulle principali tematiche di pertinenza dell'Unione europea.



COSA FACCIAMO

Come tutti i centri Europe Direct, l'antenna novese rappresenta il punto di incontro tra l'Unione Europea, le istituzioni locali e i cittadini per favorire lo sviluppo sul territorio di una cittadinanza europea attiva e informata.

Per perseguire questi obiettivi, vengono svolte le seguenti attività:

- offre a tutti i cittadini informazioni, assistenza e consulenza sulle istituzioni, la legislazione e le politiche dell'Unione europea;
- collabora con il mondo della scuola per diffondere tra i giovani la conoscenza del processo di unificazione europea e delle opportunità di studio e lavoro all'estero;
- fornisce ad Enti Locali, Associazioni di Categoria ed Imprese consulenze sui programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea;
- promuove eventi ed iniziative atte a stimolare la divulgazione, l'interesse e il dibattito sulle politiche dell'Unione Europea;
- distribuisce gratuitamente le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea.

CHI SIAMO

Il centro informazioni Europe Direct è attivo presso lo Sportello del Cittadino del Comune di Novi Ligure (via Giacometti, 22 – atrio Palazzo Municipale) ed è aperto al pubblico ogni **mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 16,30**.

Oltre che direttamente in sede, i contatti possono avvenire telefonicamente al numero **0143.772277** al **numero verde 800.702811** (attivo 24 ore su 24 con segreteria), oppure all'indirizzo **sportellodelcittadino@comune.noviligure.al.it** attraverso messaggi di posta elettronica.



Info Europa

Notizie selezionate
in collaborazione con il
Centro Europe Direct
della Provincia
di Alessandria

Lavorare all'estero, c'è Europass

Per incoraggiare la mobilità e l'apprendimento permanente e favorire l'accesso di tutti i cittadini a opportunità di lavoro ovunque in Europa, è stato istituito Europass. Pensato per facilitare la mobilità geografica e professionale dei cittadini europei, mediante la valorizzazione del proprio patrimonio di competenza, esperienze e conoscenze acquisite nel tempo. I documenti di Europass contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle di certificazioni e attestazioni nazionali.



Europass Curriculum Vitae è un CV unico europeo che consente di uniformare la presentazione di titoli di studio, esperienze lavorative e competenze individuali. Tramite il sito CEDEFOP, il Centro Europeo per lo sviluppo della formazione professionale, europass.cedefop.europa.eu, si può compilare online il proprio CV in qualsiasi lingua in maniera semplice e quindi scaricare o ricevere via email il file in diversi formati secondo le esigenze.

Europass Passaporto delle Lingue (EPL) consente di descrivere le proprie competenze linguistiche, essenziali per studiare e lavorare in Europa. Tramite il sito CEDEFOP si può compilare online il proprio passaporto delle lingue in maniera semplice e quindi scaricare o ricevere via email il file in diversi formati secondo le esigenze.

EU CV Online

Se desiderate fare un'esperienza di lavoro nelle istituzioni europee ma state aspettando il concorso giusto, nel frattempo potete proporvi come "agente temporaneo" o "contrattuale" cioè a contratto a tempo determinato. Gli agenti temporanei e contrattuali svolgono un'ampia gamma di mansioni in settori diversi per periodi che possono variare da alcune settimane e diversi anni. Se siete interessati, potete presentare una candidatura spontanea attraverso il sito "EU CV Online".

Questa banca dati on line è la fonte cui attingono i dirigenti alla ricerca di candidati per posti specifici, che non richiedono una particolare procedura di selezione. E' sufficiente registrarsi, senza altre formalità. Se il vostro profilo interessa, sarete contattati per email o per telefono.

Ec.europa.eu/civil_service/job/cvonline

Biologico, nuovo logo per l'UE

A partire dal primo luglio 2010 un nuovo logo identificherà i prodotti biologici nell'Unione europea. Lo stabilisce il Regolamento della Commissione europea del 24 marzo 2010. Il logo sarà obbligatorio per tutti. Il logo, usato per integrare l'etichettatura, avrà il compito di garantire al consumatore la certezza che i prodotti acquistati sono realizzati seguendo la normativa europea di settore, o, nel caso di prodotti importati, secondo

regole equivalenti o allo stesso modo rigide. In tal modo i consumatori potranno essere certi che: almeno il 95% degli ingredienti sono stati prodotti con metodo biologico; il prodotto è conforme alle regole del piano ufficiale di ispezione; il prodotto proviene direttamente dal produttore o è preparato in una confezione sigillata; il prodotto porta il nome del produttore, dell'addetto alla lavorazione o del venditore e il nome del codice dell'organismo di ispezione.

Visitare le istituzioni dell'UE



L'Europa apre le porte a studenti, giornalisti e visitatori di ogni tipo, curiosi di approfondire la loro conoscenza riguardo il lavoro e le attività svolte nelle diverse

sedi della politica europea. Ogni anno più di 250 mila persone fanno visita a una delle istituzioni europee di Bruxelles, Strasburgo o Lussemburgo. Il Parlamento europeo è la meta più ambita, con oltre 180 000 visitatori l'anno soltanto alla sede di Bruxelles. La Commissione ne riceve circa 45.000 e il Consiglio circa 20.000. Chi desidera organizzare una visita alle istituzioni europee deve seguire la procedura descritta sul portale dell'Unione europea alla pagina:

http://europa.eu/takepart/visit/index_it.htm

E' preferibile contattare l'istituzione almeno alcuni mesi prima della visita programmata. Per maggiori informazioni contattare il Centro Europe Direct Alessandria.

Tirocini Leonardo da Vinci

Eurocrea merchant ha avviato, nell'ambito del "Lifelong Learning Programme 2007-2013", il progetto T.A.O. (Training As Opportunity) con tirocini presso gli uffici locali delle Camere di Commercio italiane. Le borse rimanenti per il periodo a disposizione (settembre - dicembre 2010) sono 10. Destinatari e requisiti:

- diploma di licenza media superiore o laurea (preferibilmente in scienze politiche, economia e commercio, relazioni internazionali, ingegneria gestionale e d'impresa, giurisprudenza)
- buona conoscenza della lingua inglese
- non essere residente nel paese dove si intende svolgere il tirocinio
- non avere lo status di studente
- non avere vincoli lavorativi o contratti a tempo determinato/indeterminato/di tirocinio

Durata e sedi: il tirocinio avrà una durata di 3 mesi e si svolgerà presso gli uffici locali delle Camere di Commercio italiane a Budapest (Ungheria), Berlino/Lipsia (Germania), Marsiglia (Francia) e Praga (Repubblica Ceca) nel periodo 13 settembre 2010 - 14 dicembre 2010.

Borse di tirocinio: le borse coprono le seguenti spese: alloggio - biglietto di viaggio A/R - assicurazione per responsabilità civile e contro gli infortuni - trasporti locali - un contributo a sostegno delle spese di vitto; l'importo delle borse varia a seconda della sede.

Scadenza: 8 luglio 2010. - **Info:** www.eurocrea.it



FOTO FERRETTI

La grande festa del Giro d'Italia

Una folla entusiasta ha fatto da cornice all'evento sportivo più atteso dell'anno. Il 13 maggio migliaia di persone hanno affollato le strade novesi per salutare con affetto l'arrivo della quinta tappa del 93° Giro d'Italia, la Novara - Novi Ligure, frazione dedicata a Fausto Coppi nel cinquantesimo anniversario della scomparsa. Per tutta la città è stata una grande giornata di festa che ha richiamato un pubblico eccezionale, assiepato soprattutto nel viale della Rimembranza, sede del traguardo. Comitive di appassionati hanno visitato il Museo dei Campionissimi, che ospita una mostra sul grande Airone, e tanti ragazzi hanno preso d'assalto il villaggio commerciale di Piazza Pernigotti, allietato dagli animatori di Radio 105. Molto movimento anche al Quartiertappa, allestito al centro fieristico, dove erano collocati gli uffici di Rcs Sport e la sala stampa con oltre 150 giornalisti accreditati.

Per la cronaca, a tagliare per primo il traguardo è stato il francese Jerome Pineau, della Quick Step, che ha coperto il percorso in 3h 45' 59", alla media di 43,012 Km/h. Il vincitore di tappa, per una curiosa combinazione è nato il 2 gennaio (giorno della morte di Fausto Coppi). Pineau ha vinto in volata precedendo l'altro francese Julien Fouchard, terzo il giapponese Yukiya Arashiro.

GIRO D'ITALIA 2010 5ª TAPPA NOVARA • NOVI LIGURE ORDINE D'ARRIVO

1	Jérôme Pineau	Francia	Quick Step	3h45'59"
2	Julien Fouchard	Francia	Cofidis, le Crédit en Ligne	st
3	Yukiya Arashiro	Giappone	Bbox Bouygues Telecom	st
4	Tyler Farrar	Usa	Garmin - Transitions	4"
5	Gregory Henderson	Nuova Zelanda	Sky Professional Cycling Team	4"
6	Alessandro Petacchi	Italia	Lampre - Farnese Vini	4"
7	Graeme Brown	Australia	Rabobank	4"
8	André Greipel	Germania	Team HTC - Columbia	4"
9	Lucas Sebastian Haedo	Argentina	Team Saxo Bank	4"
10	William Bonnet	Francia	Bbox Bouygues Telecom	4"
11	Wouter Weylandt	Belgio	Quick Step	4"
12	Manuel Belletti	Italia	Colnago - CSF Inox	4"
13	Robbie McEwen	Australia	Team Katusha	4"
14	Robert Förster	Germania	Team Milram	4"
15	Valentin Iglinskiy	Kazakistan	Astana	4"
16	Jan Bakelandts	Belgio	Omega Pharma - Lotto	4"
17	Alberto Loddo	Italia	Androni Giocattoli Serramenti PVC Diquigiovanni	4"
18	Baden Cooke	Australia	Team Saxo Bank	4"
19	Pieter Weening	Olanda	Rabobank	4"
20	Sebastian Lang	Germania	Omega Pharma - Lotto	4"



I RINGRAZIAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



L'arrivo del Giro ha richiesto un notevole sforzo organizzativo da parte della macchina comunale, delle Forze dell'Ordine e di tanti volontari che hanno collaborato alla buona riuscita. Per fare un esempio della portata dell'evento, basti pensare che al seguito della carovana rosa erano presenti oltre 400 mezzi, 100 motociclisti, quattro elicotteri ed un aereo.

Per questo motivo l'Amministrazione Comunale ringrazia le centinaia di persone impegnate per l'intera giornata a garantire la sicurezza ed il regolare svolgimento della manifestazione. Oltre al Corpo di Polizia Municipale e ai dipendenti comunali, un ringraziamento va a Polizia Stradale, Carabinieri, Questura e Prefettura di Alessandria, Guardia di Finanza e Polizia Ferroviaria, Croce Rossa Italiana (sezione Novi), servizio 118 e al personale di Polizia Municipale messo a disposizione dai Comuni di Albera, Cabella, Cantalupo, Pozzolo Formigaro, Stazzano, Tagliolo Monferrato, Vignole Borbera, Valenza e dalla Provincia di Alessandria. Grazie anche ai volontari dei gruppi di Protezione Civile di Novi, Pozzolo, Pasturana e Bosco Marengo, all'Associazione Carabinieri in congedo di Novi e Alessandria, Gruppo Alpini di Novi Ligure e Tortona, Associazione Alpini Novese di Protezione Civile, Guardie Ecologiche Provinciali e a quelli della Novi Nuoto e delle associazioni ciclistiche cittadine, Progettociclismo, Fausto Coppi e Pietro Fossati.

Un ringraziamento va anche ai partner istituzionali Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, e agli sponsor Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Palazzo del Monferrato, Acos S.p.a., Ilva Riva Fire, Gruppo Boero.

LE PREMIAZIONI



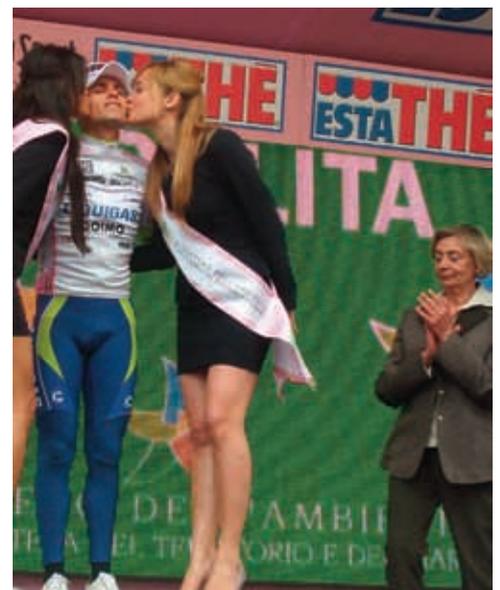
Il vincitore di tappa **Jerome Pineau** premiato dal Sindaco Lorenzo Robbiano



Maglia verde (scalatori): **Paul Voss**, premiato da Faustino Coppi



La maglia rosa **Vincenzo Nibali**, premiato dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno Michelino Davico



Maglia bianca (giovani): **Valerio Agnoli**, premiato da Marina Coppi



Maglia rossa (classifica a punti): **Jerome Pineau**, premiato dal Presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi.



Squadre a tempi Fast Team: **Liquigas Doimo**, premiata dall'On. Mario Lovelli



Squadre a punti Super Team: **Liquigas Doimo**, premiata dall'Assessore allo Sport, Germano Marubbi



Il corridore piemontese: **Giampaolo Cheula**, premiato dal Presidente del Consiglio Comunale, Maria Rosa Porta



Il veterano del Giro, **Gilberto Simoni**, premiato dall'Assessore al Turismo, Simone Tedeschi



Coppa per il corridore a **Matthias Brandle**, premiato dal Presidente Acos S.p.a., Camillo Acri



SIMONE RAVERA



ANGELO GRECO



OTTAVIO PRATO



IVANA SORO



MORENA PRATO

LE FOTO DEI LETTORI



Il cuore di Novi
Consorzio tra operatori del Commercio, Servizi e Turismo di Novi Ligure



PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

innovi d'estate



spettacoli cultura intrattenimento



ACOS SpA



FOR



AIRONE s.r.l.





i venerdì di luglio

SHOPPING SOTTO LE STELLE

2 luglio
VETRINE ANIMATE
Concorso Body Painting | Salotto delle auto | piano bar

9 luglio
NOTTE MAGICA Serata di magia | cartomanti | chiromanti.
ANTONIO CASANOVA
da Striscia la Notizia presenta il suo nuovo Tour Magia

16 luglio
LA NOTTE DEI SOSIA
Concerto di Celentano | Ivana Spagna
Vasco Rossi | Renato Zero | Bocelli

23 luglio
FIESTA SPAGNOLA
Il ristorante EL Muerzo presenta "Paella & Sangria" in Piazza | spettacolo con cavalli e ballerine del Circo Togni | ballerine di flamenco che ballano su tavoli | musica dal vivo

30 luglio
FESTIVAL JAZZ
Nelle strade e piazze del centro storico.
LINO PATRUNO
sarà la star della serata con la sua jazz band
In piazza Dellepiane





INNOVI D'ESTATE

1° AUTOMOTORADUNO D'EPOCA

Domenica 4 luglio ore 21.30

cura Dopo Lavoro Ferroviario ritrovo h. 8.30 p.zza Falcone e Borsellino

SAGRA DELLA TREBBIATURA

Sabato 10 Domenica 11 luglio ore 21.30

frazione Merella

CASTELLI APERTI 2010

Le domeniche 18 luglio | 26 settembre | 24 ottobre

Orari 15-19 | Visita guidata ogni ora

Ingresso: euro 3 (gratuito fino a 10 anni)

Info: IAT 0143 72585

QUATTRO CONCERTI ROCK

Sabato 3 e Sabato 10 luglio Ore 22.00

Domenica 25 luglio e 1 agosto Ore 21.00

Ippodromo di Novi

SPETTACOLO TANGO ARGENTINO: PATRIA CHICA

21 luglio ore 21.30

a cura dell'Associazione ARTA in collaborazione con il Punto Giovani
Piazza Dellepiane

VOCI

Musica, Teatro e Poesia: incroci creativi autoctoni tra artisti e idee

Mini-performances, seminari, esperimenti

25 luglio | 28 agosto 2010

Per i 10 anni di Teatro nel Cuore TEATROLAB NOVI

Parco Castello e cortile di Palazzo Dellepiane

FESTA EUROPEA DELLA BIRRA

Dal 27 luglio al 2 agosto

Gruppo Alpini di Novi Ligure

Zona stadio

FIERA D'AGOSTO

dal 4 all' 8 agosto

Bancarelle per le vie cittadine

NOTTE BIANCA

4 agosto

Spettacolo Pirotecnico

FLASH MOB in collaborazione con il Punto Giovani

LE MINIGONNE

Concerto Big Beat | Pop italiano | Rock classico

Frutta in piazza

Estrazione lotteria sport in Novi

Negozi Aperti

Ristoranti Pizzerie Vinerie Bar e Pasticcerie con dehors in strada

TRADIZIONALE CONCERTO DELLA MADONNA DELLA NEVE del CORPO MUSICALE "ROMUALDO MARENCO"

5 agosto ore 21.30

direttore Andrea Oddone

SAGRA DELLA TRIPPA

venerdì 20 sabato 21 e domenica 22 agosto

frazione Merella

SAGRA DEI CECI

venerdì 27 e sabato 28 agosto

frazione Merella

ARTESTATE mostra antologica dei lavori di maestri ed allievi di
"Percorsi d'arte"

dal 28.06 al 3.08 apertura serale biblioteca martedì e giovedì
sino alle 21.30

INCHIOSTRO

Biblioteca Civica Capurro | Via Marconi 66 | info: 0143 76246

Martedì 29 giugno ore 21.30

Presentazione del volume

Quinto Comandamento

(ed. Joker, 2009) di S. di Tonno

con l'autore intervengono G. Fusco G. Repetto

Serata AMNESTY a cura del Gruppo 104 di Novi Ligure

Giovedì 1 luglio ore 21.30

Presentazione del volume, mostra e proiezione

Camminatori di Dio

Diario di pellegrinaggio verso Santiago de Compostela e oltre

(ed. Liberodiscrivere, 2009) di B. Scalamera

con l'autrice interviene S. Salvatico

Martedì 6 luglio ore 21.30

Saggio teatrale tratto da "Canne al vento" di G. Deledda

Sa oghè e su entu

con associazione culturale Su Nuraghe Alessandria

Giovedì 8 luglio ore 21.30

Medicine convenzionali e no: che differenza c'è?

a cura di M. Annunziata Divulgatrice scientifica

coordinatore del gruppo CICAP Piemonte

Martedì 13 luglio ore 21.30

Presentazione del volume

LA 33esima SQUADRA.

Il sogno del mondiale con 23 giocatori da sogno (ed. Effequ, 2010)

di B. Barba, con l'autore interviene M. Aime (Università di Genova)

Giovedì 15 luglio ore 21.30

Presentazione dei volumi e proiezione di spezzoni dal video Cabanè

Le parole, gli strumenti, la memoria

di C. Alessandri

Atlante Toponomastico del Piemonte Montano. Capanne di Marcarolo

di AA.VV. (ed. Il Leone verde, 2008)

intervengono L. Massobrio, F. Toso, G. P. Nani

Letture in novese

in collaborazione con Società Storica del Novese e Centro Studi in Novitate

Martedì 20 Luglio ore 21.30

Presentazione del volume

Nella buffa fanteria. Autobiografia di un alpino mancato

di S. Pedemonte

con l'autore intervengono M. Lovelli e F. Pizziconi

Giovedì 22 Luglio ore 21.30

Presentazione del volume

Qualcosa è cambiato

(ed. La Caravella, 2010) di F. La Barzizza a cura di G. Marubbi

interventi musicali F. Pelizza

Martedì 27 Luglio ore 21.30

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'omeopatia e non avete mai osare domandare

a cura di R. Zappa

Giovedì 29 Luglio ore 21.30

Presentazione del volume, mostra e proiezione dai *Vagabondaggi*

Vagabondaggi provenzali III

ed. Dell'Orso di M. Franchini con l'autore interviene G. Gaballo

Martedì 3 Agosto ore 21.30

Ultime note d'estate

concerto della Corale Novese diretto da A. Urbano

Giovedì 5 Agosto ore 21.30

Concerto della Madonna della Neve

corpo musicale Romualdo Marengo diretto da A. Oddone

A Novi c'è... spettacoli cultura manifestazioni



MOSTRA ROMA '60
Museo dei Campionissimi
A Novi Ligure la sezione dedicata al mitico locale romano Piper Club
FINO AL 4 LUGLIO

MOSTRA FAUSTO. PAROLE E MUSICA, ARTE E AMORI

Il mondo di Coppi in un percorso a 360 gradi
Museo dei Campionissimi

FINO AL 26 SETTEMBRE



VISITA ALLA TORRE E SOTTERRANEI DEL CASTELLO

dalle ore 15 alle 19
(ultima visita alle 18)
Info: IAT 0143 72585

**DOMENICA 18 LUGLIO
DOMENICA 26 SETTEMBRE
DOMENICA 24 OTTOBRE**

FIERA D'AGOSTO
Bancarelle per le vie della città
DAL 4 ALL'8 AGOSTO



SPETTACOLO PIROTECNICO NOTTE BIANCA 4 AGOSTO



FESTIVAL MARENCO

Nona edizione della manifestazione musicale internazionale dedicata al grande compositore e musicista novese.



28 AGOSTO CONCERTO DI GALA

con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Presso Auditorium Dolci Terre di Novi (centro fieristico)

Il programma completo prossimamente sul sito www.comune.noviligure.al.it

LIBRINMOSTRA

Biblioteca Civica (via Marconi, 66)
Rassegna dei libri sullo Sport con particolare attenzione al settore ciclismo



IN AUTUNNO

NOVANTICO

NOVANTICO

Il mercatino di antiquariato si svolge tutto l'anno ogni quarto sabato del mese. Prossimi appuntamenti:

**24 LUGLIO
28 AGOSTO
25 SETTEMBRE
23 OTTOBRE
27 NOVEMBRE**

Novi in diretta per Caterpillar

Ha fatto tappa in città il Caterraduno, evento di portata nazionale creato da Caterpillar, la trasmissione radiofonica cult di Radio Due Rai, insieme a Lonely Planet, la casa editrice turistica leader nel mondo dei viaggi. Quest'anno protagonista era la bicicletta: un percorso di cicloturismo ha preso il via a Torino il 21 giugno e si è concluso a Senigallia (Ancona) il 28 attraverso alcune tappe in località turisticamente attrattive. A partecipare, oltre al team di Lonely Planet, gli ascoltatori della trasmissione e i lettori e la community di Lonely Planet. Ecco perché la Regione Piemonte ha sposato l'iniziativa, considerata perfetta per presentare l'immagine di un territorio da percorrere e vivere in bicicletta. Il 23 giugno, con la collaborazione della Provincia di Alessandria e Alexala e il diretto contributo

organizzativo del Comune di Novi Ligure, Caterraduno ha visto la sua terza tappa, proprio a Novi, dopo che il gruppo ha toccato altre località della nostra provincia: Ovada, Tagliolo, Lerna, Mornese, Voltaggio e Gavi, dove il drappello è stato affiancato, sino a Novi, dalle società ciclistiche "Fausto Coppi" e "Progetto Ciclismo". Nel tardo pomeriggio, l'arrivo presso il Museo dei Campionissimi, accolto dalle autorità cittadine e da testimonial d'eccezione: i figli del Campionissimo - Fausto e Marina Coppi - e il suo gregario storico, Ettore Milano. Inoltre, erano presenti gli allievi della Scuola di Ciclismo dei Campionissimi. Dal Museo è stato effettuato il collegamento in diretta radiofonica con la trasmissione Caterpillar e i due conduttori Cirri e Solibello, per un evento spettacolo che raccoglie ogni anno i radioascoltatori fedelissimi della trasmissione.





● PORTATORI DI HANDICAP

Aperto il nuovo centro diurno

Si completa la Cittadella dell'Assistenza in Salita Bricchetta

Il 20 maggio scorso è stato inaugurato il centro diurno socio terapeutico riabilitativo per portatori di handicap realizzato in salita Bricchetta. La nuova struttura va a completare la "Cittadella dell'Assistenza", il complesso sanitario che comprende già la Residenza Sanitaria Assistita per anziani ed occupa l'area che in passato ospitava la colonia solare. L'edificio, che darà assistenza a venti portatori di handicap, è composto da due piani in cui sono stati ricavati ampi spazi di aggregazione, laboratori per attività ludiche e ricreative, servizi igienici e uffici per il personale. Inoltre, nel seminterrato, sono stati realizzati locali di servizio come la lavanderia e la stireria. I piani sono collegati tramite ascensore ed i locali sono climatizzati. Il centro, che sostituisce quello di Arquata Scrivia, è gestito dal C.S.P. (Consorzio Servizi alla Persona). L'opera è stata realizzata grazie ad un mutuo di 590 mila euro acceso dal Comune di Novi Ligure a cui si somma una cifra di pari importo finanziata dalla Regione Piemonte. Il nuovo presidio socio-sanitario è uno strumento per fornire una risposta significativa alle difficoltà della persona

con disabilità psico-fisica e della sua famiglia. La progettualità ruota attorno ad alcuni obiettivi fondamentali: mantenere e potenziare i livelli di autonomia e di conoscenza acquisita, ricercare il benessere dell'individuo attraverso l'attenzione alla sua unicità e globalità ed al contesto familiare ed ambientale, promuovere l'integrazione sociale. Per ogni utente si predispose un progetto educativo individualizzato (PEI) al fine di attivare percorsi differenziati per l'autonomia e la socializzazione che integrino l'intervento sia educativo sia assistenziale in un'ottica tesa ad individuare e valorizzare le capacità di ciascuno. Il percorso educativo si articola in una prima parte con gite, uscite, frequentazioni e in una seconda parte all'interno dei laboratori (grafico, pittorico, informatico, di manipolazione, di autonomia, di giardinaggio, di cucina). Particolarmente efficace il laboratorio di musica terapia che si sviluppa negli ambiti del dialogo sonoro, dell'ascolto, del movimento e del canto e viene utilizzato per analizzare e sviluppare le capacità di coordinamento, l'espressione corporea e l'organizzazione spazio-temporale.

Un po' di storia

Dove oggi è stato realizzato il nuovo complesso socio assistenziale sorgeva la Scuola Materna "De Benedetti" (ex Colonia Solare). L'intera area, che misura 8590 metri quadri, è stata donata al Comune di Novi Ligure dalla famiglia De Benedetti nel 1952. Scopo della donazione fu quello di utilizzare il terreno per la realizzazione di opere di interesse sociale.

La decisione di aprire a Novi tale struttura è stata assunta di comune accordo dall'Amministrazione comunale, dalla Direzione dell'Asl 22 e dal Consorzio intercomunale per i servizi alla persona, per far fronte ad obiettivi e crescenti necessità, dovute al numero sempre più significativo della popolazione anziana e dal conseguente aumento di persone che hanno bisogno di assistenza adeguata e continua. La scelta del sito è stata effettuata con la supervisione di alcuni funzionari della Regione Piemonte, che, proprio in funzione di ciò, ha messo a disposizione un cospicuo finanziamento.

Nel 2000 il Comune ha concesso il diritto di superficie all'Asl 22 e alla fine del 2002 ha trasferito all'azienda sanitaria la titolarità della farmacia ex ospedale, la cui vendita ha integrato i fondi necessari alla realizzazione dell'opera. Nel 2007 è entrata in funzione la R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) ed il Centro Diurno Integrato e la Giunta comunale ha ufficializzato la proposta di intitolare l'intera cittadella dell'assistenza ad Armando Pagella, Sindaco di Novi Ligure per 22 anni.



IL CENTRO È APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 8,30 ALLE 16,00 OLTRE IL TEMPO PER IL TRASPORTO; AD OGNI UTENTE VIENE ASSICURATA LA PRESENZA PER ALMENO 6 ORE GIORNALIERE.

Il personale presente addetto alla persona è costituito da 5 educatori professionali e 5 O.S.S. (operatore socio sanitario); l'équipe è composta da una neuropsichiatra, una psicopedagogista, un'assistente sociale ed un incaricato degli operatori del Centro.

● IL MITO DI FAUSTO COPPI AL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI FINO AL 26 SETTEMBRE

BIANCHI
mod. Campione
del Mondo
Fausto Coppi
1954



WILIER TRIESTINA
mod. Cento1
Alessandro Ballan
2010



Coppi e Ballan

bici mondiali a confronto

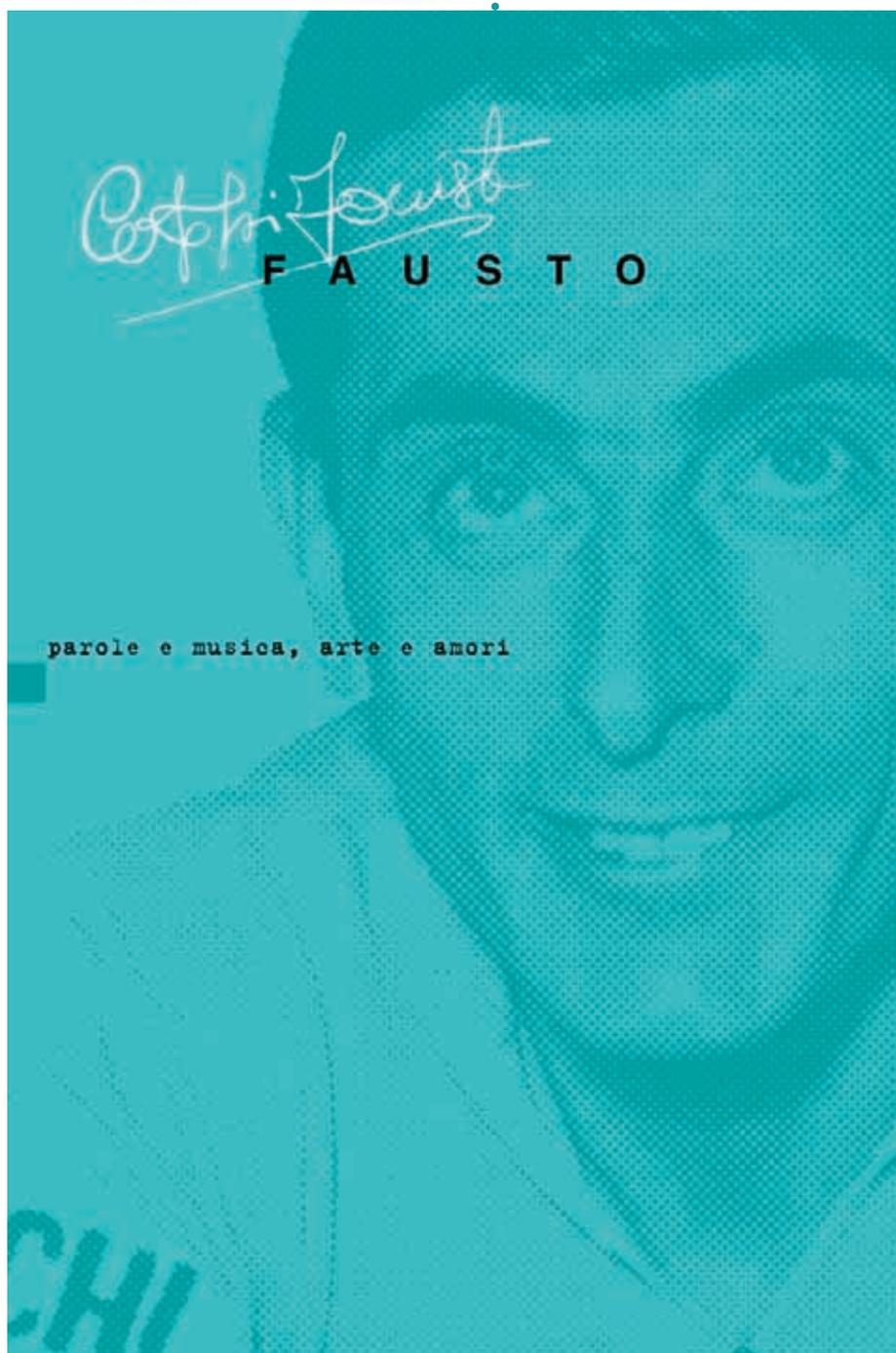
Il **Fausto Coppi sportivo**, il periodo storico da lui vissuto "in bicicletta", il suo essere uomo emergente, l'ambiente che lo ha accompagnato in vita e ciò che ha suscitato nell'arte dopo la sua morte. Tutto questo è racchiuso nella mostra "Fausto. Parole e musica, arte e amori" vero e proprio omaggio al ciclismo di cui Coppi è stato il più grande interprete di tutti i tempi. L'esposizione, allestita al Museo dei Campionissimi, celebra il grande Airone a mezzo secolo della sua scomparsa e si può visitare fino al prossimo 26 settembre. Oltre alla sua storia raccontata dalle biciclette, dalle maglie, dalle foto e dalle parole di Gianpaolo Ormezzano, è presente una sezione "Coppi e l'arte" con opere di Piero Leddi e Anselmo Bucci.

Cinquant'anni non hanno scalfito il mito di Coppi, ma hanno cambiato radicalmente il ciclismo, soprattutto dal punto di vista tecnico. Tra i motivi di interesse della mostra, infatti, colpisce il confronto tra due biciclette "mondiali": la Bianchi usata dal Campionissimo (modello 1954) e la Wilier di Alessandro Ballan (mod. Cento1 del 2010). Esposte l'una accanto all'altra, le due ruote si raccontano come in un'intervista doppia. Spicca subito il peso: otto chili quella di Coppi, 1.180 grammi quella di Ballan, una differenza enorme dovuta ai materiali di costruzione. Una volta i telai erano realizzati in lega di ferro, oggi in fibra di carbonio a profilo aerodinamico. Anche il manubrio oggi è in carbonio, mentre quello di Coppi lavorava su cuscinetti a sfera con calotte in fusione d'acciaio. Quale velocità avrebbe raggiunto l'Airone se al posto dei cerchi in duralluminio e mozzi Campagnolo in ferro avesse montato cerchi in materiale sintetico e mozzi in lega di alluminio?

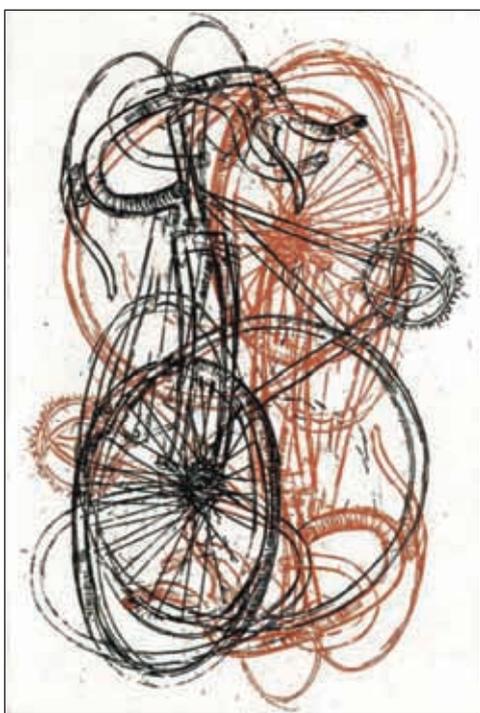
Le differenze sono evidenti anche nella sella (in cuoio Brooks per Coppi, in materiale sintetico e imbottita per Ballan) e nei pedali, prima in ferro e ora in lega.

Solo i freni sono rimasti uguali, realizzati in lega leggera di alluminio, anche se sulla Bianchi si notano le modifiche artigianali apportate da Pinella (il meccanico di Coppi) mentre sulla Wilier Triestina le leve hanno i comandi del cambio integrati.

Gli appassionati apprezzeranno anche alcune curiosità. Nella bici di Ballan il tubo reggi sella è un tutt'uno con il telaio e non è regolabile, l'altezza la si ottiene su misura per il ciclista andando a tagliare il tubo stesso. Coppi, invece, usava inserire un manico di scopa all'interno del canotto della forcella: questo accorgimento era un abile trucco per migliorare la robustezza dell'avantreno senza compromettere il peso della bici, intanto andava a smorzare le vibrazioni ed impediva a fango e acqua di infiltrarsi da sotto la testa della forcella.



Il mito di Coppi rivive nell'arte



All'interno della mostra "Fausto. Parole e musica, arte e amori" è presente una sezione "Coppi e l'arte" con opere di Piero Leddi e Anselmo Bucci.

Il primo, nato a San Sebastiano Curone nel 1930, negli anni sessanta e settanta intraprende la lettura trasfiguratrice del mito dei fratelli Coppi, anch'essi originari della sua terra, subito dopo il contraccolpo emotivo fornitogli dalla scomparsa inattesa del conterraneo campione Fausto Coppi, avvenuta nel 1960. In una sala dedicata, sono ospitati oli, disegni e acqueforti, opere attraverso le quali Leddi ricerca la sintesi del mondo di Fausto Coppi: raccoglie i simboli del paesaggio, le memorie familiari, le contraddizioni della modernità, i segni di uno scontro senza mai essere retorico, ma, anzi, approfondendo l'aspetto di un uomo ferito e drammaticamente spezzato tra i sogni di una generazione e il cinismo e la violenza della modernità che stava prepotentemente avanzando.

Altra parte di grande interesse è quella realizzata con l'esposizione di alcune tra le più significative tavolette dipinte da Anselmo Bucci, pittore di inizio secolo nato a Fossombrone.

Al seguito del Giro d'Italia 1940, insieme al giornalista e scrittore Orio Vergani, Bucci dipinse su 101 meravigliose tavolette di legno le immagini "en plain air" della prima corsa rosa vinto da un Coppi giovanissimo.

Si tratta di oli "ex tempore" dipinti tra il 16 maggio e il 10 giugno 1940 (giorno della dichiarazione di guerra): un pezzo di storia del nostro Paese raccontato dai colori forti e pastosi di Bucci e dalla penna delicata e ricercata di Orio Vergani. I testi in catalogo per la sezione "Arte" sono curati da Nicoletta Colombo.



TITOLO MOSTRA
FAUSTO.
Parole e musica,
arte e amori

LUOGO

Museo dei Campionissimi, 2
NOVI LIGURE (AL)

PERIODO

Fino al 26 settembre 2010

ORARI DI APERTURA:

venerdì ore 15.00 | 19.00
sabato e domenica ore 10.00 | 19.00

BIGLIETTI:

Intero 7 euro - Ridotto 4 euro.
Catalogo in vendita a 15 euro

INFO:

IAT
Informazioni Accoglienza Turistica
tel. 0143 72585
iat@comune.noviligure.al.it
www.comune.noviligure.al.it



CITTÀ DI NOVI LIGURE



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

PALAZZO DEL
MONFERRATO



GRUPPO BOERO

Notizie UTILI

Estate Ragazzi fino al 10 settembre

Il 14 giugno ha iniziato l'attività il centro estivo ragazzi, la cui gestione è curata dal Comitato "Sport in Novi". L'iniziativa, che si chiama "Estate all'Isola 2010", si svolge presso l'Isola dei Bambini di viale Pinan Cichero. Sono numerose le iniziative in programma, fino al 10 settembre, per far trascorrere un'estate ricca di divertimento. Naturalmente sono comprese anche varie attività in diversi impianti sportivi, tra cui la piscina comunale.

Il centro si rivolge ai bambini dai 5 ai 13 anni ed è aperto tutti i giorni (esclusa la settimana dal 9 al 14 agosto) dalle 9 alle 16,30 con possibilità di estensione, per chi ne ha necessità, dalle ore 7,40

alle ore 18,30. L'obiettivo del centro estivo è quello di venire incontro alle esigenze delle famiglie nel periodo estivo e offrire continuità all'attività dei ragazzi sia sotto l'aspetto ludico e sportivo che quello pedagogico ed educativo. Per le famiglie residenti a Novi il costo settimanale è di 70 euro con la mensa e di 50 euro senza mensa, mentre per i non residenti la spesa è di 90 euro a settimana compreso il pasto e di 70 senza. La quota giornaliera è

di 15 euro per i residenti e di 22 euro per i non residenti. Sono previste agevolazioni per il secondo ed il terzo figlio.

E' inoltre attiva, per una sola settimana, la tariffa agevolata per coloro che hanno un reddito ISEE inferiore a euro 8.500 e per i casi segnalati dal Consorzio servizi per la persona (per ottenere l'agevolazione rivolgersi all'Ufficio Sport, Via Gramsci 11/2° piano).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso:

ASSESSORATO ALLO SPORT

via Gramsci 11 (2° piano) Tel. 0143772340

CENTRO RICREATIVO " ISOLA DEI BAMBINI"
viale P. Cichero.

Piscina estiva, orari e costi

E' entrata in funzione la piscina comunale estiva che rimarrà aperta fino al prossimo 30 agosto.

Contrariamente all'anno scorso, fino alla fine di luglio sarà aperta anche l'impianto al coperto dove si svolgono regolarmente i corsi di nuoto e quelli per le neo mamme. Nelle vasche estive invece si

potrà prendere parte ai corsi di fitness: acqua flap, acqua bike e acqua fitness.

La piscina estiva è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 19, il sabato e la domenica dalle 9 alle 19. Il costo del biglietto giornaliero è di 7,60 euro (5,20 ridotto: da 4 a 14 anni, over 65, universitari e militari), ma sono previste agevolazioni per l'utilizzo in fasce orarie diversificate nel corso della giornata:

dall'apertura fino alle 12,30 il costo è di 4,80 euro così come la pausa pranzo (dalle 12,30 alle 15); l'ingresso del mattino (dall'apertura fino alle 15) ed il pomeridiano (dalle 14 alle 19) costano invece 6,20 euro, infine la chiusura (dalle 17 alle 19) 3,70 euro. Il prezzo dell'abbonamento stagionale è di 255 euro (ridotto 225 euro) che si riduce a 173 euro per i ragazzi dai 4 ai 14 anni. Inoltre è possibile fare un abbonamento a dieci ingressi con le seguenti tariffe: giornaliero 66 euro, apertura 42 euro, mezza giornata 53 euro, pausa pranzo 42 euro, chiusura 32 euro.

Infine sono previste promozioni per le famiglie: con l'ingresso di due adulti, il biglietto per un bambino (fra 4 e 10 anni) è gratuito.

Lavoro e sostegno all'inserimento

La Giunta provinciale ha approvato il programma di attività e spesa relativo agli interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo riservato a soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, tossicodipendenti/alcolodipendenti e lavoratori che abbiano superato i 45 anni di età.



La somma riconosciuta dalla Regione Piemonte alla Provincia di Alessandria ammonta a 198.200,99 euro e prevede la concessione di

contributi a titolo di

incentivo ai datori di lavoro privati (imprese, cooperative, associazioni e fondazioni, studi professionali) operanti sul territorio regionale che assumano a tempo indeterminato.

Ciascun beneficiario dell'intervento riceverà un contributo pari a 10.329 euro in caso di assunzione di uomini e a 11.878 euro in caso di assunzione di donne. I soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale e i tossicodipendenti / alcolodipendenti saranno affiancati da un tutor nello svolgimento delle loro attività.

Soggiorni per anziani

L'Assessorato al turismo sociale del Comune sta ultimando l'organizzazione del secondo soggiorno marino annuale, che si svolgerà nella prima quindicina di settembre. Le iscrizioni si raccolgono a partire dal mese di luglio 2010.

Per ulteriori informazioni è necessario rivolgersi all'ufficio sport e turismo sociale (via Gramsci, 11 - 2° piano; tel. 0143 772345) nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle

ore 14.00 alle 16.00; venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00.



● PER UN RISPARMIO AMBIENTALE ED ECONOMICO

Ora il Tetra Pak va con la carta

Cambiano le modalità per il conferimento del Tetra Pak (confezioni in poliaccoppiato a base carta per latte, succhi di frutta, vino, sughi, legumi) che ora deve essere raccolto insieme a carta e cartone e non più con plastica e lattine.

I motivi di questa scelta sono spiegati nella campagna informativa, curata dal C.S.R. (Consorzio Servizi Rifiuti) e rivolta a tutti i 116 Comuni del bacino novese, tortonese, acquese e ovadese. L'obiettivo è quello di abbassare i costi per il recupero, in questo modo le cartiere ricevono il cartone per bevande e la carta in modo congiunto senza la necessità di separare il materiale.

Grazie anche a iniziative come questa, in Italia la raccolta differenziata di carta e cartone evidenzia un deciso incremento. In particolare, nel bacino territoriale coperto dal C.S.R. si è registrata nel 2009 una crescita del 12% rispetto all'anno precedente. L'Italia è all'avanguardia in Europa - sottolinea Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco (consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) - sia in termini di tonnellate raccolte che in termini di qualità, infatti il bilancio complessivo dei costi e benefici della raccolta differenziata di carta e cartone evidenzia un saldo economico positivo che supera i 2,6 miliardi di euro in 10 anni. Per i cittadini si tratta di un piccolo cambiamento delle abitudini che porterà grandi benefici all'ambiente. Prima di essere conferiti con la carta, si raccomanda di sciacquare e schiacciare i contenitori Tetra Pak e, possibilmente, togliere il tappo di plastica.

Cos'è il Comieco

Comieco è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica. Il Consorzio ha come compito istituzionale il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 94/62 CE e recepiti dalla legislazione nazionale. A Comieco aderiscono circa 3.500 imprese della filiera cartaria. Per realizzare questi obiettivi il Consorzio ha sottoscritto convenzioni sulla raccolta differenziata che coinvolgono il 77,9% dei Comuni e oltre 51 milioni di Italiani (dati aggiornati al 31 dicembre 2008). Per ulteriori informazioni www.comieco.org

L'impegno di Tetra Pak

Tetra Pak è la multinazionale leader nel confezionamento e trattamento dei prodotti alimentari. Il motto di Tetra Pak è "Tetra Pak protegge la bontà™" e riflette la filosofia dell'azienda volta a rendere gli alimenti sicuri e disponibili ovunque nel mondo. Tetra Pak è presente in 165 paesi al mondo, con oltre 20.000 dipendenti. L'obiettivo strategico di Tetra Pak è mantenere la leadership responsabile nel settore, creando una crescita proficua combinata con impegno sociale ("corporate citizenship") e con la sostenibilità dell'ambiente. Per informazioni www.tetrapak.it

Da oggi si cambia	Come conferire i contenitori Tetra Pak	Le fasi del riciclo
<p>Anche nel tuo Comune da oggi i contenitori Tetra Pak si raccolgono con carta e cartone e non più con plastica e lattine.</p> <p>IERI i contenitori Tetra Pak si conferivano insieme agli imballaggi in plastica ed alle lattine</p>  <p>OGGI i contenitori Tetra Pak si conferiscono insieme a carta e cartone</p> 	<p>SCIACQUARE</p>  <p>SCHIACCIARE</p>  <p>CONFERIRE i contenitori Tetra Pak con carta e cartone</p> 	<p>La prima fase del riciclo: la raccolta differenziata Il riciclo della carta inizia a casa tua e continua presso l'impianto di valorizzazione materiali riciclabili di SRT.</p>  <p>La seconda fase del riciclo: la selezione in piattaforma La carta depurata da materiali estranei viene inviata alla cartiera.</p>  <p>La terza fase del riciclo: il riciclo in cartiera La carta da macero si trasforma in nuova carta riciclata.</p>  <p>La quarta fase del riciclo: la produzione cartotecnica Si realizzano oggetti e imballaggi in carta, cartone e cartoncino riciclati.</p>  <p>Per maggiori informazioni sul servizio di raccolta differenziata: CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese Via P. Guacometti, 22 - Novi Ligure (AL) Tel. 0143 314114 - Fax 0143 743499 csr@carifiuti-noviligure.it</p>



CITTÀ DI NOVI LIGURE

Corpo Polizia Municipale VII Settore - Viabilità

Campagna sulla Sicurezza Stradale



**SULLE STRADE
CI SIAMO ANCHE NOI!**



GUIDA CON PRUDENZA!

● TEATRO

Il novese Binasco miglior regista 2010

L'associazione nazionale dei critici di teatro ha assegnato il Premio della Critica 2010 a Valerio Binasco per la regia di "Sonno", uno studio da Jon Fosse (produzione Teatro della Tosse). L'artista novese, dallo scorso gennaio direttore artistico del teatro Paolo Giacometti, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento nel corso della cerimonia che si è svolta il 5 giugno scorso presso il Teatro Curci di Barletta. "Compito della critica è creare e favorire continue occasioni di dialogo con gli artisti, il mondo della cultura, le istituzioni, gli enti pubblici, gli spettatori, i lettori". Sono queste le finalità, per le quali nel 1969 è nata l'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, che ogni anno premia i protagonisti del palcoscenico. Si tratta di un premio importante, che mette in evidenza l'ottimo lavoro di Valerio Binasco su un testo impegnativo e difficile come quello di Jon Fosse. Sono in scena al Teatro della Tosse di Genova nello scorso mese di aprile. Per Valerio Binasco si tratta del quarto lavoro dall'opera dell'autore norvegese, dopo Qualcuno arriverà (Teatro Stabile di Genova 2007), E la notte canta (Teatro di Roma 2008), Un giorno d'estate (Teatro Eliseo 2009).



LA SUA CARRIERA

Nato nel 1965 a Novi Ligure, Valerio Binasco è uno degli attori-registi teatrali più apprezzati della nuova generazione: diplomato alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1988, dove ha iniziato a lavorare come attore con Marco Sciaccaluga, Binasco ha collaborato ai progetti artistici di Franco Branciaroli e per molti anni ha lavorato con Carlo Cecchi. Ha ricevuto il Premio Linea d'ombra e il Premio Ubu quale miglior attore giovane per l'interpretazione di Amleto (proprio per la regia di Carlo Cecchi) ed è stato prescelto quale vincitore per i Premi Olimpici del Teatro e per il Premio Ubu per Edipo a Colono (miglior attore non protagonista, regia di Mario Martone). Con Cecchi ha interpretato anche il ruolo di Clov nello spettacolo (premio Ubu) "Finale di partita" di Beckett. Lavora anche per il cinema, ricordiamo: "Lavora con lentezza" di Guido Chiesa, "Texas" di F. Paravidino, "La bestia nel cuore" di C. Comencini, ed è stato tra i protagonisti del film di F. Ozpetek "Un giorno perfetto" e "Il sangue dei vinti" tratto dal libro di Pansa con la regia di Soavi. Alterna l'attività di interprete e di regista, e anche nel secondo ruolo ha meritato molti riconoscimenti: tra gli spettacoli da lui diretti citiamo "La chiusa" di Conor McPherson, "Il cortile" di Spiro Sciamone, "Cara Professoressa" di Ludmilla Razumovskaja, "Ti ho sposato per allegria" di Natalia Ginzburg. Nelle ultime stagioni ha messo in scena la trilogia dell'autore norvegese Jon Fosse: "Qualcuno arriverà" al Teatro Stabile di Genova, "E la notte canta" al Teatro di Roma e "Un giorno d'estate" prodotto dal Teatro Eliseo di cui è regista stabile per il triennio 2009-2011 e per il quale nel 2009 ha diretto e interpretato insieme a Maria Paiato anche "L'intervista" di Natalia Ginzburg, ancora in tournée. Prossimamente lo si vedrà nel film "Noi credevamo" per la regia di Mario Martone.

Ad agosto il Festival Marengo

Sarà il Concerto di Gala, in programma sabato 28 agosto presso l'Auditorium Dolci Terre di Novi (centro fieristico), ad aprire ufficialmente la nona edizione del Festival Marengo, manifestazione internazionale dedicata al grande compositore e musicista novese. Protagonista della serata sarà l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano che, per l'occasione, eseguirà la seconda suite tratta dal Ballo Excelsior (l'anno scorso era stata eseguita la prima) nella nuova revisione curata dal Maestro Maurizio Billi (Direttore artistico del Festival e del Concorso Marengo), sulla base di un manoscritto autografo di Marengo custodito presso la Biblioteca Civica. Il 23 agosto, inoltre, inizieranno i lavori della giuria per decretare i vincitori dell'ottava edizione del concorso internazionale di composizione Romualdo Marengo. Quest'anno si può concorrere in due sezioni, la prima riservata alla composizione per banda, la seconda alla composizione per strumento solo (sassofono contralto). Il termine per la consegna delle opere è fissato al prossimo 31 luglio. Il Festival proseguirà fino alla fine dell'anno con una serie di concerti ed eventi di grande interesse musicale e culturale. Per i dettagli del programma si può consultare il sito web www.comune.noviligure.al.it. Anche nel 2010, sia il Festival che il Concorso Marengo si svolgono con l'adesione del Presidente della Repubblica. I costi vengono sostenuti interamente grazie al sostegno e alla collaborazione di numerosi sponsor e partner privati e istituzionali.



CITTÀ DI NOVI LIGURE

Assessorato alla Cultura
Centro Comunale di Cultura
"Gianfrancesco Capurro"
Biblioteca Civica

ORARIO ESTIVO

ORARIO DAL 29 GIUGNO AL 4 AGOSTO 2010

LUNEDÌ

9,30-12,30 • 16,30/19,30

MARTEDÌ

9,30-12,30 • 16,30/21,30

MERCOLEDÌ

9,30-12,30 • 16,30/19,30

GIOVEDÌ

16,30/21,30

VENERDÌ

9,30-12,30

SABATO

chiuso

Notizie BREVI

Isole ecologiche, orari di apertura

A Predosa e Francavilla, sono entrati in funzione i nuovi centri di raccolta per rifiuti differenziati. L'orario di apertura (stagione estiva, fino al 30 settembre) di Predosa è il seguente: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 13, martedì e giovedì dalle ore 15 alle 19. L'impianto è aperto anche il sabato (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19), mentre rimane chiuso il venerdì e nei giorni festivi. Differente l'orario del centro di Francavilla, che è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 19; martedì, giovedì e sabato dalle ore 9 alle 13. Chiuso nei giorni festivi. Possono essere conferiti vari materiali, tra cui imballaggi di carta e cartone, imballaggi in vetro, batterie, piccoli quantitativi di materiali inerti, neon, frigoriferi, oli minerali e vegetali, toner esauriti, legno, apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile, farmaci ed ingombranti.

L'utilizzo è riservato ai cittadini dei Comuni di Arquata Scrivia, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Castellazzo Bormida, Francavilla Bisio, Fresonara, Novi Ligure, Pasturana, Predosa, Serravalle Scriva e Tassarolo. E' vietato il conferimento di rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali. Alla fine dell'estate, inoltre, saranno avviate le procedure per la realizzazione dell'isola ecologica di Novi Ligure, che sorgerà nell'area Cipian. I nuovi centri contribuiranno a migliorare il servizio di raccolta di Acos Ambiente e a mantenere pulito e sano il territorio in cui viviamo.

Esercitazione di Protezione Civile

Alla fine di maggio si è svolta l'esercitazione di protezione civile Obertenga 2010. Come di consueto, il campo base è stato allestito nell'area esterna dell'Isola dei Bambini con otto tende da campo aperte alle visite del pubblico. Il clou della manifestazione si è avuto sabato 29 maggio con un intervento nell'ambito relativo al

Comune premiato al Forum PA

Il Comune di Novi Ligure ha ricevuto un riconoscimento per i risultati raggiunti dal progetto di miglioramento gestionale "Informatizzazione del rilievo dei civici di tutti gli immobili del territorio comunale", nell'ambito dell'iniziativa "Premiamo i risultati", promossa dal Ministero della Pubblica

Amministrazione e dell'Innovazione. L'attestato è stato conferito a Roma, lunedì 17 maggio, in occasione del Forum PA 2010 alla presenza del Ministro Renato Brunetta.

Con il progetto è stata realizzata l'informatizzazione dei civici di tutto il territorio comunale (circa 6000 edifici). In questo modo è possibile individuare con un semplice "click" l'immobile desiderato, riuscendo in maniera speditiva a consultare la tipologia, lo stato dell'edificio, la toponomastica, i dati catastali (foglio e mappale), l'altezza di sottogronda, l'immagine fotografica dell'immobile e del suo civico e di verificare agevolmente le pratiche edilizie collegate allo stesso. Questa catalogazione favorisce la necessaria sinergia fra i diversi uffici presenti nell'amministrazione locale.

Il progetto, attuato nel 2009, avrà come ricaduta la possibilità per tutti gli attori coinvolti e interessati ai dati urbanistici ed edilizi di ottenere un accesso semplice ed efficace agli stessi. Ad oggi, l'ufficio S.I.T. è impegnato nella predisposizione della consultazione interattiva via web della banca dati unificata, che verrà presentata nell'ambito di una giornata-studio, giovedì 8 luglio alle ore 16,00 presso la Biblioteca Civica di via Marconi 66.

piano di emergenza della Società Novigas di Strada Boscomarengo. Nel corso della mattinata è stato impiegato personale dei Vigili del Fuoco (Comando Provinciale di Alessandria), Polizia Municipale e Stazione Carabinieri di Novi Ligure, Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Volontari del gruppo comunale di Protezione Civile. Al pomeriggio l'esercitazione è proseguita con la



pulizia del Parco Castello di Novi Ligure e con la ricerca, con l'ausilio di unità cinofile, di una persona smarrita nella zona boschiva del Comune di Pasturana.

Premio Città del Libro

La Biblioteca Civica di Novi Ligure ha partecipato al Premio nazionale "Città del Libro" ed è stata selezionata per la pubblicazione del progetto "Nessuno Escluso" nella guida dei Comuni.

Il Premio, promosso dall'Associazione Forum del Libro, dal Centro per il Libro e

la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dall'ANCI, in collaborazione con la Regione Calabria e con il contributo della Banca d'Italia, nasce con l'intento di valorizzare le attività di promozione della lettura.



● CAMPIONATO REGIONALE GIOVANISSIMI

A Novi il futuro delle due ruote

**Il 19 e 20 giugno scorsi si è disputato a Novi**

il campionato regionale di ciclismo FCI categoria "Giovanissimi".

Più di trecento giovani atleti dai sette ai dodici anni, provenienti da tutti gli angoli del Piemonte, hanno invaso le strade novesi per aggiudicarsi il titolo di miglior piemontese in categoria. La manifestazione era articolata in tre prove, come nel meeting nazionale che si è svolto a fine giugno ai fori imperiali di Roma: primi sprint (gara con una serie di volate), ginkana (gara con prova di abilità a tempo), strada (gara tradizionale in circuito). Sabato pomeriggio, all'interno dello stadio comunale "Girardengo", si è corsa la prova primo sprint ed in contemporanea, nel parcheggio sempre in zona stadio, si è svolta la prova di ginkana. Domenica sull'anello del viale della Rimembranza (dove è arrivata la tappa del Giro d'Italia) il campionato regionale si è concluso con la prova su strada. Tutte le premiazioni si sono svolte presso il Museo dei Campionissimi. La dotazione premi della giornata di sabato è stata curata dalla sezione novese dei Veterani dello Sport e dall'Amministrazione provinciale (Assessorato sport). L'organizzazione è stata assegnata alla società novese Progettociclismo Evo Team Asd che da anni cura la promozione del ciclismo giovanile sul territorio; ad affiancarla, la preziosa e indispensabile collaborazione di tutte le altre società della provincia e dal comitato provinciale della F.C.I. I giovanissimi, suddivisi in 6 categorie (da G1 A G6) sono gli atleti più giovani dei tesserati della federazione ciclistica Italia, i futuri campioni di domani. Sempre in questo periodo, tra l'altro, si sono tenuti gli stage della Scuola di Ciclismo dei Campionissimi per ragazze e ragazzi da 8 a 11 anni. L'iniziativa, che si è conclusa il 26 giugno scorso, ha raggiunto quest'anno il record di presenze con 17 iscritti alla prima settimana di stage ed altrettanti alla seconda.

● MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

Un Comitato per promuovere il ciclismo

Dal 2003, anno dell'inaugurazione, il Museo dei Campionissimi ha svolto numerose iniziative rivolte alla promozione del ciclismo, della sua storia, contribuendo a diffondere anche nelle giovani generazioni la passione per questa affascinante disciplina sportiva. Per promuovere ulteriormente l'attività museale, è stato costituito un Comitato di Coordinamento tecnico composto da varie personalità ed esperti del settore nominati dalla Giunta comunale.

Per il grande impegno profuso negli anni del suo mandato a favore della struttura, è stato nominato Presidente Onorario del Comitato l'On. Mario Lovelli, già Sindaco di Novi Ligure. Presidente effettivo è il Sindaco in carica, Lorenzo Robbiano, suoi consiglieri l'Assessore allo Sport, Germano Marubbi e l'Assessore al Turismo, Simone Tedeschi. I nomi proposti direttamente dall'Amministrazione, e per questo rientranti di diritto nel comitato, sono quelli del team manager di Progetto Ciclismo Massimo Subbrero e del direttore tecnico della Scuola di Ciclismo dei Campionissimi Mauro Montobbio, due figure impegnate nel settore del ciclismo giovanile e professionistico

e nell'avviamento allo sport. Inoltre, in qualità di esperti del ciclismo storico e contemporaneo, sono stati individuati i giornalisti Gianpaolo Ormezzano e Beppe Conti. A questi nomi si aggiunge quello di Tarcisio Persegona, promotore e sponsor del ciclismo professionistico. Naturalmente sono membri di diritto gli eredi dei due Campionissimi: Marina e Faustino Coppi, Costanza e Costantino Girardengo. Del Comitato fanno parte anche i rappresentanti delle varie squadre e associazioni ciclistiche, indicati direttamente dalle stesse.

La società ciclistica "Fausto Coppi" è rappresentata da Angelo Piras e Massimo Gemme, la "Pietro Fossati" da Rino Olivieri e "Progetto Ciclismo" da Salvatore Scafuri. Sono presenti anche la FCI (Federazione Ciclistica Italiana) con il Presidente Regionale Rocco Marchegiano, l'Associazione Veterani dello Sport con Mario Gemme e l'UDACE (Unione degli Amatori Ciclismo Europeo) con Giorgio Palenzona. Completano il Comitato di promozione altre due associazioni, entrambe affiliate all' Udace, l'ASD Making box e MTB I Cinghiali – Mountain Bike.





CITTÀ DI NOVI LIGURE

Numeri Utili

Comune

CENTRALINO 0143 7721
(accesso a tutti gli uffici)

Sportello del Cittadino 0143 772277
Numero Verde 800 702811

Polizia Municipale 0143 323411

Protezione civile 0143 323640

Museo dei Campionissimi 0143 322634
Centro Fieristico

IAT 0143 72585
Informazione e Accoglienza Turistica

Biblioteca Civica 0143 76246

Punto Giovani 0143 322503

Farmacia comunale 0143 76255

Stadio comunale C. Girardengo 0143 2187

Servizi esterni

Affissioni pubbliche 0143 323618

Piscina coperta 0143 746516

Discarica comunale 0143 744516

Acos S.p.a. 0143 330911

Acos Ambiente - Informazioni e ritiro ingombranti
numero verde 800 085312

Acos Sportello Acqua
numero verde 800 338400

Acos Sportello Gas
numero verde 800 085321

Acos Emergenza Acqua
numero verde 800 338400

Acos Emergenza Gas
numero verde 800 085319

C.I.T. Trasporti urbani 0143 743681

C.S.P. Servizi alla persona 0143 334311

altri servizi

Agenzia delle Entrate 0143 330211

Agenzia del Territorio 0143 70662

Centro per l'impiego 0143 2374

Tribunale 0143 76240

Giudice di Pace 0143 323408

Servizio Taxi 0143 75252

Scuole

ASILI NIDO

VIA ROBOTTI 0143 76684
VIALE RIMEMBRANZA 0143 745160

MATERNE

GARIBALDI 0143 76032
ARCOBALENO 0143 75386
VIA TERRACINI (G3) 0143 73185
VIA SOLFERINO 0143 2432
VIA ONETO 0143 75345
VIA BUOZZI 0143 75484
PIAZZALE PIEVE 0143 78321

ELEMENTARI

PASCOLI 0143 73186
RODARI 0143 743670
MARTIRI BENEDICTA 0143 79298
ONETO 0143 73537
ZUCCA 0143 70601

MEDIE INFERIORI

DORIA 0143 78287
BOCCARDO 0143 76047
RODARI 0143 322566

MEDIE SUPERIORI

LICEO CLASSICO 0143 2069
LICEO SCIENTIFICO AMALDI 0143 76604
ITIS CIAMPINI 0143 73015
IST. PROF. BOCCARDO 0143 745707
FOR. AL 0143 75323

ospedale

CENTRALINO 0143 332111
PRONTO SOCCORSO 0143 332215
U.R.P. 0143 332379
NUMERO VERDE 800 234960
DISTRETTO SANITARIO 0143 332322
C.U.P. 0143 332820

EMERGENZA

PRONTO INTERVENTO SANITÀ 118
CARABINIERI 112
COMPAGNIA NOVI 0143 330600
POLIZIA 113
POLIZIA FERROVIARIA 0143 71087
POLIZIA STRADALE 0143 609511
GUARDIA DI FINANZA 0143 2325
VIGILI DEL FUOCO 0143 2222

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei capigruppo consiliari



Bruno Motta
Partito Democratico

In questo numero non scriverò volutamente dei temi relativi al bilancio perché sono già stati ampiamente trattati e discussi. Voglio ricordare un fatto avvenuto 40 anni fa, che per il gruppo del PD deve essere sempre ben presente nelle sue discussioni ed elaborazioni. Il 20 maggio 1970 lo statuto dei lavoratori diventa legge. E' il coronamento di tante battaglie e lotte dei lavoratori. Oggi che il centrodestra vorrebbe riscriverlo, capovolgendone il significato, è bene ricordare come erano allora i luoghi di lavoro. Non si poteva parlare di politica, non si potevano raccogliere adesioni al sindacato, i lavoratori non potevano intervenire sui problemi della sicurezza, le donne potevano essere licenziate se si sposavano o rimanevano incinta e si poteva essere licenziati "ad nutum", ovvero con un solo

gesto della mano. Dopo l'approvazione dello statuto con il famoso art. 18 si introduce il licenziamento per giusta causa; oggi questo governo sta tentando nuovamente, non essendoci riuscito nel 2002, di abrogarlo. Siamo all'epoca del governo di centrosinistra, Giacomo Brodolini, ministro socialista, il 24 giugno 1969 presenta il primo disegno di legge con l'obiettivo di creare un clima di dignità e di libertà umana all'interno dei luoghi di lavoro "la dignità non si ferma fuori dalle fabbriche o dagli uffici". Brodolini non riesce a vedere però la nascita della sua creatura, purtroppo una grave malattia se lo porta via a soli 48 anni. Qualche giorno prima della sua morte ha voluto andare ad Avola a ricordare i braccianti uccisi dalla polizia.

Il 12 dicembre di quell'anno si inaugura la strategia della tensione con la strage di piazza Fontana. Il ministro dei lavoratori, come ama essere chiamato, lascia il compito di definire il dispositivo al giovane studioso responsabile della commissione di esperti che ha voluto accanto, Gino Giugni. Il varo della legge avviene con un nuovo ministro del lavoro, Carlo Donat Cattin, esponente della sinistra della Democrazia Cristiana e già dirigente della Cisl di Torino.

Oggi si vuole tornare indietro. La retromarcia è stata innestata dal centrodestra. Dichiara il successore di Brodolini, Maurizio Sacconi "Entro l'estate presenterò un testo nuovo". La nuova legge servirà a completare la liberazione dall'oppressione burocratica, da tutto quello che genera conflitto. Lo scopo è battere il nichilismo della generazione degli anni 70, entrare nei mestieri dell'educazione, della magistratura e dell'editoria non tanto per occupare, come diceva Gramsci, le casematte del potere, quanto, come si dice a Roma, per infrattarsi perché è sempre meglio che lavorare. Parole di disprezzo verso esperienze che hanno fatto grande e hanno reso più civile il Paese. Oggi io credo che in Italia se la barca continua ad andare lo si deve a chi con spirito di abnegazione e con grandi sacrifici nelle fabbriche, nei cantieri, negli uffici pubblici, nei tribunali, negli ospedali, nelle scuole fa giornalmente il proprio lavoro con organici ridotti, spesso con contratti precari, quasi sempre con salari inadeguati e con il rischio della vita.

Certo lo statuto dimostra la sua età, avrebbe bisogno di aggiustamenti del tutto diversi da quelli prospettati dal centrodestra. Bruno Trentin diceva: la democrazia, la conquista della libertà, è contrariamente a quello che sostengono molti ideologi e molti poeti, la cosa meno spontanea che ci sia. La democrazia la si deve riconquistare faticosamente ogni giorno, la si deve poter riempire di nuovi contenuti, se no rapidamente si sclerotizza e diventa patrimonio di pochi.



Stefano Gabriele
20 per Novi

La società attraversa un momento di grave crisi, economica, di valori e d'identità. A questa crisi, purtroppo, non si sottrae nemmeno la nostra città. Proprio a causa di questi momenti difficili a volte la crisi economica coincide con la crisi della politica, della credibilità e un senso di sfiducia nelle istituzioni pervade i cittadini. In casi come questi la distanza con le istituzioni sembra diventare incolmabile.

Per cercare di colmare questo vuoto, la lista "20 per Novi" è nata per dare un aiuto forte e diretto al Governo della città, per farsi carico dei problemi che attanagliano la nostra società e per portare avanti e cercare di risolvere i temi cari a tutti i cittadini. Continueremo a credere in un futuro più moderno e dinamico per la città. Il nostro apporto, forte delle esperienze maturate nel mondo del lavoro, delle professioni, del commercio, dell'artigianato, dell'imprenditoria, del volontariato, potrà diventare un grande volano per avvicinare i cittadini alle istituzioni e lavorare per il bene comune. Presteremo grande attenzione all'integrazione, nella massima legalità, ed alle fasce più deboli, con la convinzione che Novi Ligure debba essere una città aperta, esempio di civiltà e tolleranza. Infine, "20 per Novi" aveva un obiettivo ambizioso: presentarsi alla città con la speranza di avere visibilità e attendibilità, mettendo subito in chiaro che ai candidati non interessavano le "poltrone" bensì fare politica per la città e per i suoi abitanti.

Che cosa vuol dire? Vuol dire lavorare, come abbiamo fatto sinora, silenziosamente, avendo la forza di affrontare, analizzare e risolvere piccoli e grandi problemi, che attanagliano la vita quotidiana dei nostri concittadini, senza crearne di nuovi.

Infine un augurio. Tra pochissimo saremo nel cuore dell'estate e, nonostante le ristrettezze economiche ed il rigore imposto dal bilancio comunale, la città sarà allietata da iniziative culturali, economiche e di svago ad amplissimo raggio. Con i venerdì di luglio, Novi sarà come sempre centro nevralgico e motore propulsivo per tutta la zona, meta turistica e leader del basso Piemonte. Ci auguriamo sia in sede nazionale sia in sede locale, che le polemiche politiche si placino per lasciare posto alla volontà del fare per il bene della collettività. La nostra Città è in buone mani, quindi a maggior ragione dobbiamo difendere e migliorare i traguardi raggiunti in campo economico, culturale e sociale e alzare sempre più in alto l'asticella delle nostre aspettative, anche se il momento è difficile. Difendiamo i servizi e la qualità della vita. Facciamo sì che la nostra città sia sempre più vivibile, a misura d'uomo. Il nostro impegno è vivere Novi, con Novi nella mente e soprattutto nel cuore.

Buona estate a tutti.



Francesco Moro
Unità per Novi

Dal 23 giugno scorso, i consiglieri comunali Francesco Moro e Giovanni Malfettani, del gruppo consiliare "Unità per Novi" (Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Sinistra Democratica), ricevono il pubblico **TUTTI I MERCOLEDÌ DALLE ORE 11 ALLE 12** presso la sede dei gruppi consiliari in via Gramsci 9

Oggi viviamo una fase storica di fortissimo degrado politico, morale e sociale con un Governo di estrema destra (Berlusconi-Bossi-Fini-Tremonti) sempre più autoritario, anti-democratico e anti-sindacale, che ha distrutto tutte le conquiste sociali e civili dei lavoratori compiute negli ultimi 50 anni. A livello internazionale assistiamo con ansia e grande trepidazione per la pace mondiale a causa del terrorismo di stato dell'imperialismo israeliano (aiutato sempre dagli U.S.A.), soprattutto dopo la gravissima ed assurda aggressione contro le navi dei pacifisti (oltre nove morti, centinaia di feriti, tra cui cinque italiani) nelle acque internazionali della striscia di Gaza. Per questo episodio vi è stata la più severa condanna da parte dell'Onu, dell'Europa democratica, dei partiti anti-fascisti e dei Sindacati italiani. Anche a causa dei durissimi tagli della Finanziaria e delle folli politiche economiche del Governo di centro-destra e del patronato della Confindustria, nella nostra Regione, in Provincia e nell'area novese aumenta continuamente la disoccupazione che tocca, ormai, livelli drammatici! Recentemente è stato approvato il Conto Consuntivo 2009 del Comune di Novi Ligure. In base all'attenta verifica contabile, si è accertata la chiusura del disavanzo amministrativo, anche a causa della fortissima responsabilità del Governo di destra per l'assurda abolizione dell'Ici (che era l'unica entrata certa dei Comuni), per l'esistenza del patto di stabilità, del tetto di spesa che obbliga gli Enti Locali a mantenere una rigorosa linea contabile-amministrativa. Credo anche che approderà a nulla, per il risanamento finanziario comunale, il federalismo fiscale tanto inutilmente sbandierato dalla Lega Nord che governa, oltre che nell'esecutivo nazionale, anche in quello della Regione Piemonte. Come gruppo consiliare "Unità per Novi" Prc-Pdci abbiamo votato a favore del consuntivo di centro-sinistra soprattutto perché il disavanzo negativo è stato minimo rispetto ad altri comuni alessandrini e per la volontà politica dell'Assessore competente e dell'Esecutivo di portarlo in pareggio nei prossimi tre anni. In particolare, si salvano i servizi per i cittadini, parte importante del settore socio-assistenziale (mensa scolastica, farmacia comunale) e c'è la volontà di salvaguardare l'area collinare. Purtroppo, però, a bilancio vi sono pochissime risorse per l'occupazione, la sicurezza, l'integrazione sociale. Lo Stato, la Regione, la Provincia sono troppo sorde a queste gravissime emergenze sociali. A Novi esiste un osservatorio comunale sul lavoro, sarebbe opportuno convocarlo per verificare con i sindacati le difficoltà sociali ed occupazionali per, eventualmente, proporre soluzioni positive.



Pino Dolcino
I Novesi
per la Libertà

Con questo intervento vorrei fare un bilancio del mio primo anno in consiglio comunale. Dopo le prime sedute, necessarie ad ambientarmi, ora sto andando avanti con più sicurezza. A parte qualche seduta alle quali era presente il consigliere Moncalvo, tutte le altre le ho gestite da solo facendo la mia parte, cioè l'opposizione. Con gli altri consiglieri d'opposizione c'è abbastanza collaborazione, però io sono e mi sento Leghista sotto tutti gli aspetti anche se a qualcuno fuori dal consiglio può dare fastidio. Ho presentato mozioni e interventi quando servivano per favorire la linea politica della Lega Nord. Dopo le elezioni Regionali, alla prima seduta del Consiglio Comunale, ho fatto gli auguri al Presidente Roberto Cota e

a tutta la Giunta, affinché possa portare in Piemonte un Federalismo con la F maiuscola, senza se e senza ma. Devo ringraziare il mio gruppo e le persone che mi sono vicine: io sono sempre in giro per le strade e le persone che incontro mi espongono i loro problemi e mi aiutano nelle interpellanze che porto all'attenzione del Consiglio Comunale. Purtroppo i problemi in città sono tanti, incominciando dalla pulizia e dalla raccolta della spazzatura; persino i bambini, in un recente consiglio comunale, se ne sono accorti e hanno denunciato la situazione. Purtroppo da parte dell'Amministrazione non si fa niente per risolvere questi problemi. In occasione della approvazione del bilancio di Previsione, il consigliere Sofio ed io siamo usciti dall'aula per protesta perché la documentazione non è arrivata con un certo anticipo: tre giorni prima ci è stato dato ciò che era un diritto avere molto prima, da qui la nostra uscita approvata dal mio gruppo e da parecchie altre persone. Proprio in questi giorni il Consiglio ha approvato il Conto Consuntivo. Anche in questo caso la documentazione è arrivata in ritardo, un paio di ore prima della seduta. Nel mio intervento ho criticato l'aumento della tassa sulla spazzatura, troppo oneroso, in un momento di crisi, per pensionati, lavoratori, e commercianti. In alternativa ho proposto di tagliare gli sprechi, anche se è solo una goccia in un mare di debiti accumulati dalla Amministrazione. Ho proposto anche ai consiglieri di rinunciare al gettone di presenza e una riduzione del 50% per i compensi degli amministratori. Con questi soldi si potrebbero pagare gli straordinari ai dipendenti comunali per lo sgombero della neve, così come i contadini o altre imprese che non sono stati ancora pagati. Ma non ci sentono. Forse ho parlato un po' troppo di sinistra, ma quando vado per la strada sono contento di quel che faccio e di farlo per i miei concittadini e per la gente, e, mi ripeto, da parte dell'amministrazione c'è il vuoto.



Marco Bertoli
Per Novi
Maria Rosa Porta

Oltre 1ml e 200.000 euro di debito fuori bilancio: questo l'importo a cui ammontano le posizioni debitorie del Nostro Comune che occorre sanare entro la fine dell'anno. Nel corso degli anni le Amministrazioni Novesi anziché intervenire con tagli di spesa strutturali, hanno pareggiato il bilancio ricorrendo alle entrate straordinarie che non si ripetono ogni anno (vendita del patrimonio immobiliare del Comune, entrate da condono edilizio, arretrati ICI, TARSU, etc.). Nei tempi di vacche grasse, alla fine anni 90 quando si chiudeva il bilancio con un avanzo di amministrazione, i soldi furono sperperati per alimentare un rapporto "fiduciario" con i vari portatori di interesse invece che essere investiti per il risanamento. In seguito sono venuti i tagli del Governo centrale, i debiti del passato da onorare e si è giunti, oggi, a una situazione di emergenza che è impegnativa da affrontare. Molti degli investimenti effettuati negli ultimi anni hanno visto generare un aumento dei mutui e riteniamo che la soluzione prospettata, contrarne altri per risolvere il debito, non sia sicuramente una delle migliori. Senza contare che il nostro comune potrebbe trovarsi in futuro a risolvere l'annosa ecostosa questione dei derivati, tristemente famosi a livello nazionale ed internazionale. Sicuramente nei prossimi mesi l'Amministrazione Robbiano dovrà impegnarsi non poco per ripianare i vecchi debiti e cercare di limitare quanto più possibile nuove spese e non potrà più ricorrere, come ha fatto pochi mesi fa, all'aumento della tassa rifiuti. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale abbiamo votato contro la delibera di bilancio ma, cogliendo il momento estremamente difficile in cui versano gli Enti locali, abbiamo, come opposizione, lasciato uno spiraglio aperto per il bene della nostra città, evitando di chiedere le dimissioni dell'Assessore al Bilancio. Staremo a vedere... se questa giunta riuscirà veramente ad intervenire con soluzioni strutturali o se, tra qualche mese la prima goccia si sarà trasformata in mareggiata. Se questo dovesse malauguratamente accadere, allora sì, non potremo fare sconti.



Federico Tuo
Popolo della Libertà

Non c'è pace nei conti del Comune di Novi. Ormai è certificato: il debito fuori bilancio ammonta ad oltre 1.300.000 euro, ma ciò che maggiormente rende drammatica la situazione è il risultato che si evince leggendo l'esercizio economico del 2009 che chiude con un passivo di 4.170.000 euro. Sono queste le cifre enormi davanti alle quali è stato posto il Consiglio Comunale nella sessione di bilancio appena conclusasi. Stendendo un velo pietoso sulle difficoltà che si sono manifestate evidenti da parte degli uffici e dei responsabili di settore nel fornire i dati al collegio dei revisori dei conti affinché potesse effettuare una disamina attenta delle cifre, resta la gravità della situazione ormai al limite del dissesto.

Per anni il ritornello della buona amministrazione della giunta Robbiano è stato ripetuto ad ogni occasione. Oggi raccogliamo i frutti di un mix di faciloneria, incompetenza (specie sulla gestione dei derivati finanziari) mancanza di progettualità il tutto condito da una spesso malcelata prosopopea.

Non a caso, anche in pieno dramma economico, qualche consigliere del PD ha tessuto le lodi dell'assessore al bilancio Marubbi, proponendolo persino per una medaglia. Se questo è il clima e lo spirito con cui la Caporetto economica del nostro Comune viene vissuta siamo davvero in una situazione drammatica.

Oltre a sciorinare i gelidi (questa volta veramente raggelanti) numeri, l'assessore non ha fatto alcun commento politico e nemmeno ha proposto uno straccio di strategia atta a frenare l'emorragia o ad invertirne la rotta. Ora si parla della rinegoziazione dei mutui accesi dal Comune come della panacea di tutti i mali.

Come se contrarre un ulteriore debito per pagarne parte degli altri fosse il rimedio giusto. Persino al loro economista di riferimento, Visco, verrebbe la pelle d'oca a sentire tali cose. Nonostante tutto la maggioranza, apparentemente compatta, ha sostenuto l'assessore approvando il bilancio. Dicevo "apparentemente" perché dietro le quinte qualche rumors di malumore c'è stato e c'è tutt'ora.

Da parte nostra, oltre a prendere atto, purtroppo, che le nostre più fosche valutazioni sullo stato delle casse comunali fossero esatte abbiamo sottolineato come un cambio di rotta forte e immediato sia necessario.

Dubitiamo, e non ce ne voglia a male, che chi ricopre il ruolo di assessore al bilancio abbia la forza politica, la capacità tecnica per operare quello che ogni giorno che passa appare sempre di più un miracolo.

Abbiamo proposto la possibilità, senza causare disagi ai Novesi e soprattutto senza gravarli di ulteriori balzelli, di effettuare risparmi anche corposi sulla spesa corrente.

Ora attendiamo che tali proposte avanzate siano prese in considerazione, non siamo disponibili al confronto.

Se però così non fosse saremmo costretti a rivolgerci direttamente alla Città prima che i conti in rosso la travolgano.



Franco Gabriele
Italia dei Valori

Il nostro paese ha prodotto energia elettrica, da fonte nucleare, a partire dal 1963 fino all'87, anno del famoso referendum e complessivamente, in tutto il periodo di attività, le 4 centrali Italiane, installate a Latina, Garigliano, Trino e Corso hanno prodotto circa 93 TWh (terawattora) che significa appena il 31% di quanto l'Italia ha consumato nel solo 2009. A fronte di un modesto contributo al fabbisogno nazionale, questi impianti ci hanno lasciato la scomoda eredità delle scorie che dal 1987, oltre a consumare energia per la loro gestione, non hanno ancora trovato una sicura collocazione in apposito sito nazionale di stoccaggio in ragione degli effetti negativi che qualsiasi governo avrebbe sul consenso.

Oggi, dopo più di vent'anni, abbiamo vari motivi per considerare errata la scelta nucleare. Il primo, e anche più evidente, è che in tutto questo tempo nessuno, nel mondo, ha risolto, in modo definitivo, sicuro ed economico, il problema delle scorie nucleari.

Il problema è più politico ed economico che tecnico nonostante i prodotti da fissione (cesio, stronzio, iodio, rubidio...) siano estremamente antipatici da trattare. Abbiamo nel nostro paese siti "geologicamente stabili"? E' ragionevole immaginare un "adeguato monitoraggio" in un paese che propone serie difficoltà nello smaltimento dei rifiuti domestici e con la criminalità organizzata ai più alti livelli del pianeta?

La risposta non è né facile! Ma andiamo oltre per esaminare l'aspetto economico dell'operazione. Nessuno spenderebbe i propri soldi in un impianto che consuma più di quello che produce e questo è esattamente quello che succede per il nucleare da fissione se, nell'analisi economica, si comprende anche la gestione delle scorie. Per progettare, costruire, gestire e poi smantellare un centrale nucleare serve energia e già la

somma di queste appena citate, probabilmente, supera quella che la centrale produce nel suo tipico ciclo di vita compreso tra 20-30 anni. Il dubbio, poi, si dissolve inevitabilmente se comprendiamo tutta l'energia necessaria per conservare le scorie che hanno il pessimo vizio di essere pericolose per centinaia di migliaia di anni! Possiamo poi aggiungere che la recessione economica e lo sviluppo del risparmio e dell'efficienza energetica hanno cambiato profondamente lo scenario della domanda di elettricità nei prossimi due decenni.

Nel 2009 il consumo di energia elettrica è diminuito del 6,7% rispetto al 2008 e sembrerebbe che la crisi abbia promosso una riduzione non solo congiunturale dei consumi ma anche alcuni cambiamenti virtuosi avvenuti sia nei processi produttivi sia nei comportamenti dei consumatori.

Le previsioni per i prossimi due decenni non richiedono, quindi, alcuna domanda elettrica aggiuntiva, almeno fino al 2030, che giustifichi nuove grandi centrali nucleari. I fossili (petrolio, carbone e gas) prima o poi finiranno, definitivamente, ma per 200 anni l'uomo andrà avanti, ancora, a carbone quindi, per essere pronti alla sopravvivenza, è necessario da ora, investire nella ricerca su tutti i fronti possibili delle rinnovabili e sul nucleare da fusione e non certo quello da fissione.

La costruzione di ITER, il reattore con il quale si tenta di riprodurre l'energia che fa funzionare le stelle, è già iniziata a Cadarache, in Francia, e potrebbe essere completata verso il 2018 innescando una reazione con un guadagno positivo di energia.

L'Italia abbandonò il nucleare da fissione più di 20 anni fa e all'indomani del referendum la classe dirigente politica ed industriale, miope, non iniziò quella che, oggi, chiamiamo green economy. Interrompe ora lo sviluppo delle fonti rinnovabili per tornare al nucleare da fissione, quando il mondo intero sta abbandonando questa tecnologia, è a dir poco incredibile. Viviamo nel paese del sole perché non sfruttiamo una volta tanto risorse nazionali?

**CONSORZIO
SERVIZI
C.S.R. RIFIUTI**

Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese
www.csriuti-noviligure.it



Da oggi si cambia



i cartoni per bevande si raccolgono con la carta

**I contenitori Tetra Pak
rinascono come nuova carta
ogni volta che li ricicli**